

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertez	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 1 Autenticazione scritture private	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Trascrizione decreti esproprio e altri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Liquidazione diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Pagamento delle spese di registrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 8 Vidimazione repertorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vidimazione repertorio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 9 Proroga contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine stabilito

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 10 Stipulazione contratti cimiteriali e concessioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Carico magazzino beni di facile consumo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 12 Consegne materiali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Segretario comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Segretario comunale</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singoli</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/semestrale</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza
 grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 5 Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazioni di illecito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 8 Reclami, segnalazioni e proposte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 9 Rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Segretario comunale</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 10 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità attuata con attività di sensibilizzazione e di informazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa conclusa conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Lavoro agile - Smart working

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Lavoro agile - Smart working eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa) concesso conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Segretario comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Convocazione riunioni organi collegiali in modalita' telematica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convocazione riunioni di organi collegiali in modalita' telematiche eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (rispetto ad altre amministrazioni)

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative
separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 1 Redazione delibera/determina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 116/2011	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 3 Archiviazione deliberazioni/determinazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 4 Albo: Pubblicazioni albo on-line	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Albo e inviti: Inviti consigli comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pr	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 6 Concessione sala Consiliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Successiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Controllo della qualità dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 9 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 10 Portineria e custodia: Conservazione chiavi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 13 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 2	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Ricevimento pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzate separatamente e' attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica ve

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio manifestazioni ed eventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti -
 riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 16 Stampa e social network

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 17 Conferenze stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferenze stampa eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 18 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: Assistenza
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 19 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: è un
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 20 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 21 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consigli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita correttamente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 22 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. da emanazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 23 Assistenza organi istituzionali: Surroghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: è un
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Non applicabile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 24 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali con

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 25 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vice

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: Nomina
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 26 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: Decadenze
 processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto dal PNA

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 27 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: è un
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 28 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 29 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: Assistenza
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 30 Agenda Sindaco ed Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURATO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' di ris
 erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali
 sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 31 Rapporti con Presidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rapporti con Presidente garantiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita' - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilita' o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 32 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 32 Albo e notifiche: Notifiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti c
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 34 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 35 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 36 Contributi e patrocinii

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 37 Contrassegni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio contrassegno invalidi eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - con dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 38 Pratiche di rilascio/rinnovo licenza caccia e pesca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo p La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 39 Consegna arredi e attrezzature uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 39 Concessione borse di studio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 40 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per g

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Sportello RAO pubblico per ottenere credenziali SPID	
INPUT:	
OUTPUT:	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Albo comunale delle associazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo comunale delle associazioni aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse erogato come	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Contributo per tesi di laurea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributo per tesi di laurea erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, poi processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 41 Affidamento servizi postali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria - Organi Istituzionali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 42 Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata gestito conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc gestionali	

UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per l'utente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	

PROCESSO NUMERO: 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare esegui

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 4 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguito	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Gornaliero	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Protocollo e smistamento agli uffici della documentazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai regolamenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Archiviazione atti in archivio di deposito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento manuale di gestione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 9 Scarti di archivio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 10 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 12 Comunicazioni di pubblica utilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilità eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 13 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 15 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Protocollo - Archivio - U.R.P.	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 16 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente al	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione associata in Convenzione dei Servizi informatici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi informatici erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incapacità gestionali

UFFICIO: Contabilita'

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo amministrativo contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contabilità	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 3 Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente alla legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento amministrativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 4 Bilancio di previsione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 5 Rendiconto</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30/09/2019</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 6 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni apprese</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 7 Piano esecutivo di gestione - PEG</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 8 Mandati di pagamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione cauzioni e fidejussioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 11 Inserimento e controllo dati IVA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 12 Inventario beni mobili e immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 13 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Parere di regolarità contabile</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 15 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 16 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relativi ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 17 Controllo equilibri finanziari</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 18 Versamenti addizionale comunale rateizzata</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai regolamenti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 19 Versamenti addizionale regionale rateizzata</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai r</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di s</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 20 Aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNI</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Portale Regis per la rendicontazione PNRR aggiornato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30/09/2024</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 21 Controllo sulle società partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 22 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Archivio relativo alle società nonché delle aziende speciali ed altri enti pubblici</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 23 Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Contabilità</p>	
<p>RESPONSABILE: Lorenzi Alberto</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 24 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 25 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 27 Acquisto partecipazioni azionarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 28 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote società

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote società

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 29 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 30 Reversali di incasso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Contabilità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 31 Verifiche Revisore dei Conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifiche Revisore dei Conti eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019 effettuati	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 4 Controllo Imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Iscrizione a ruolo entrate tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Accertamenti tributari con adesione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Controllo Imposta di soggiorno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Istanze interpello	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Rimborsi a contribuenti - versamenti a Comuni competenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - versamenti a Comuni competenti - sgravi di quote	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019 effettuati	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Entrate extra-tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 15 Ravvedimento operoso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ravvedimento operoso effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di pagamento tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Denunce infortuni sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione coperture INAIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Versamenti contributivi datori di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso
all'amministratore

UFFICIO: Personale: gestione economica

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiuntivo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Certificazione in materia di spesa di personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Liquidazione periodiche trattamenti accessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Liquidazione trattamento fine mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 CUD	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Modello 770	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Pensioni: Pratiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale: gestione economica

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 14 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 15 Stipendi e Paghe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 16 Rimborso oneri per datore di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione economica	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 17 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per lavorativa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e i familiari conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 eu	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata con delibera di Consiglio Comunale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività	
UFFICIO: Lavori Pubblici	

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e pubblici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il Piano Nazionale di Programmazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività</p>	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	

PROCESSO NUMERO: 4 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e in conformità ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori Pubblici

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 10 Perizie di lavori in economia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 11 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata confor	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 13 Direzione lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 14 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare es	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 15 Varianti in corso d'opera lavori in appalto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 16 Collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Sei mesi da	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 17 Partecipazione a commissioni di collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 18 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicure	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito conf	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 19 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 20 Subappalto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 21 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 22 Redazione cronoprogramma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 23 Piano delle manutenzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit�organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali d	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 25 Sopralluogo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 26 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 27 Pronta reperibilita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit�organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 28 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conf	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 29 Manutenzione mezzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 30 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 31 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 32 Gestione magazzino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 33 Gestione squadre operative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 34 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemen	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 35 Autorizzazione alla manomissione dei sedimenti delle vie, s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimenti delle vie, strade, piazze, ecc	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 35 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 36 Rilascio permesso per transitare su strade agro -silvo-pa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali d	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 37 Fornitura vestiario e calzature personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requis	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 38 Servizi di pulizia uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 39 Consegna arredi e attrezzature scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Avvio della procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza (CUC) avviata	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il term	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Segnalazione guasti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro effettuata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo ut (oltre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Lavori Pubblici	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Valutazione dei rischi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Valutazione dei rischi effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo ut (e altre amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di man	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pr	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	

PROCESSO NUMERO: 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alla partecipazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esecuzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, de	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblica

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione tra autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/C	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati con deliberazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 21 Lasciti e donazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 22 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 23 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 24 Aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (in tempo utile per altre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Nomina e revoca assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Segretario generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separate e è attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Nomina Organismo di valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Coordinamento Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzate separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Nomina Revisore dei conti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controllo interno - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costit	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformem	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pu	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit� organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonc	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative - separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Modalità di gestione dei pubblici servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi,	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative ai procedimenti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso cui è espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separate e attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentaz	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative con separazione e' attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Attivita' trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 1 Piani formativi e corsi di formazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Attivita' trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 2 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente al Piano di Azioni (PNA) 2019

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Formazione Albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 4 Accertamenti di entrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 5 Registrazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro i termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 6 Liquidazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 7 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di cor	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 8 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 9 Registro degli accessi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro degli accessi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
AREA DI RISCHIO:	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 10 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di scadenza	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 11 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di rischio</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 13 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 14 Registro del titolare del trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Front office: Informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 16 Assistenza attività del difensore civico comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza attività del difensore civico comunale eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 17 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000.000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000.000	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 18 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro, negoziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro, conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 19 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento e:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 20 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 21 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centri di competenza</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine stabilito</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 21 Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line eseguite conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Annullamento e archiviazione di una pratica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annullamento e archiviazione di una pratica eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 21 Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza eseguita conformemente al</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com</p>	
<p>UFFICIO: Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 21 Procedura di affidamento concessione costruzione e ge</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola ge</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procediment La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 100 milioni di euro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento di tipo operativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo
 tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) per attività' ricettive compl

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'eserc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita di	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte di	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, ve

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damiole Leonella

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande a comunita' religiose

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande religiose gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): sommin (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alime di pubblica sicurezza) gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): sommin

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alime

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): sommini sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alime conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricer	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricer	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il cittadino/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio di attivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio di attivita' di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in tempo reale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di A	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circ	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 24 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econom medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 25 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione ri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 26 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per il commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attività di commercio con i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 27 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazioni	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 28 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona soggetta a licenza	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 29 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Au

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 30 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 31 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 32 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Pubblica sicurezza: falso tradizionale - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: falso tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 34 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 35 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilascio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 36 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 37 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 40 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 41 Attività funebre - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 42 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia; 2) apertura ed esercizio di altri situati nello stesso perimetro; 4) trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento/trasferimento farmacia rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. È un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alta gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 44 Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmacia rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 45 Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 46 Servizio di parafarmacia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 47 Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Auto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Autorizzazione rilasciata	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 47 Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertimento o installazione di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 47 Commercio su aree pubbliche in posteggio isolato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione commercio su aree pubbliche in posteggio isolato rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 47 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari gestite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 47 Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente ad altre attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 47 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per re	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 47 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie di viaggio e turismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie di viaggio e turismo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Commercio	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 47 Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant o ristoranti casa)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimer	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Rilascio carta di identità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai req	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testame	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico ese	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Ita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe
RESPONSABILE: Damioli Leonella
PROCESSO NUMERO: 17 Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
 pubblicitaria verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel rapporto di lavoro pubblica verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Ripristino immigrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe
RESPONSABILE: Damioli Leonella
PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
 pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Autentica di firma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica di copia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio v	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 23 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza esecutive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 24 Registro convivenze di fatto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 25 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 26 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 27 Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 28 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 29 Segnalazione di irreperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 30 Anagrafe: Residenza in convivenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 31 Anagrafe: Comunicazione ospitalità a favore di cittadini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
 pubblicitaria verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 32 Libretto internazionale di famiglia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identita' eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 33 Cambio del nome composto da piu' elementi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambio del nome composto da piu' elementi effettuato conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Cambio abitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambio abitazione effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprietà di veicoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprietà di veicoli eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 33 Richiesta riconciliazione tra coniugi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richiesta riconciliazione tra coniugi gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La data di decorrenza dei termini decorre dall'annotazione sull'atto di matrimonio.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Anagrafe: Autentica di firma a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autentica di firma a domicilio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari rilasciata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel rapporto di lavoro pubblica verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 33 Attribuzione del cognome al momento della nascita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione del cognome al momento della nascita effettuato conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari rilasciata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
 pubblicitaria verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Aggiornamento anagrafe utenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento anagrafe utenza effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 33 Anagrafe temporanea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazione di generalità degli stranieri a seguito di matrimonio approvata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 33 Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 33 Certificato di capacità matrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificato di capacità matrimoniale rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 48 ore	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	

UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e servizi medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10/01/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di pubblica utilità medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di maggio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Elettorale - Leva

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 or	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: voto domiciliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 or	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/06/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/01/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: supporto commissioni elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/01/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente al	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Leva: Certificati di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 15 Registro del servizio civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 16 Leva: Variazioni liste di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 17 Elettorale: rilascio/duplicato tessera elettorale per deteriorata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale - Leva	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 18 Elettorale: Diritto di voto per i cittadini dell'Unione Europea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 or

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso es	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente a quanto richiesto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseg	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordataric	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita confon	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 9 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 10 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in :	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italia	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 12 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del m ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, d annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Tutela/Curatela	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Disconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Riconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 19 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni c	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguit	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio e'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 25 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 26 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Affidamento delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Affidamento delle ceneri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 27 Accordo di divorzio/separazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordo di divorzio/separazione gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Rilegatura registri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Rilegatura registri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 27 Negoziazioni assistite in materia di famiglia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Negoziazioni assistite in materia di famiglia gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Servizi cimiteriali	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio ai funerali - affidamento del servizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
<p>UFFICIO: Servizi cimiteriali</p>	
<p>RESPONSABILE: Damioli Leonella</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità ist

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
<p>UFFICIO: Servizi cimiteriali</p>	
<p>RESPONSABILE: Damioli Leonella</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 8 Concessione cimiteriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione cimiteriale erogata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Servizi cimiteriali

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 8 Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte) e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
UFFICIO: Servizi cimiteriali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali rilasciata con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
UFFICIO: Servizi cimiteriali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali all'estero rila	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
UFFICIO: Servizi cimiteriali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di gestione lampade/luci votive	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione lampade/luci votive erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale</p>	
UFFICIO: Servizi cimiteriali	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione e dislocamento delle salme	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza
 gestionali

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato confermativo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti produttivi - PIP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Piano di lottizzazione - P.L.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto ecor

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 10 Piano edilizia economica popolare - PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di s

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Convocazione della conferenza dei servizi per insediame

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti pr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econom
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo ut
 amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti per

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile (in base alle amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Certificato di presenza di vincoli sovracomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato di presenza di vincoli sovracomunali rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Urbanistica	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 11 Autorizzazione abbattimento e potatura alberi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione abbattimento e potatura alberi rilasciata conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preveni operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai r</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente a quanto previsto dalla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Il processo tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle tempistiche previste dalla normativa

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 6 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizza</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / sile</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. Ir</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. Ir

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da

pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio

finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come

PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 10 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da

pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come

PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla

pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 2

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come

PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 12 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lav

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 13 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /siler</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai se</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p>	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /sile</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai s</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 15 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-as	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 16 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silen</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai se</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p>	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 17 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che pres	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia**RESPONSABILE:** Alioni Marco**PROCESSO NUMERO:** 18 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica del**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel ce**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 19 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urban

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia**RESPONSABILE:** Alioni Marco**PROCESSO NUMERO:** 20 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Comando Vigili del Fuoco**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2001 del Fuoco gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 21 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 22 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspett

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 23 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' ele dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggisti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 24 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	

UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 25 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (I)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 26 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 27 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni pe

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 28 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione (l

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni. C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia**RESPONSABILE:** Alioni Marco**PROCESSO NUMERO:** 29 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b)**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b)**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 30 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arr riferisce al PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pre gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 31 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attività è di comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attività è di comunicazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività è di tipo primario

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 32 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto assenso dopo 90 giorni</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono gestiti conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia**RESPONSABILE:** Alioni Marco**PROCESSO NUMERO:** 33 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto che si aggiungono ad attività edilizia libera**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono e si aggiungono ad attività edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalizzato o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 34 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli e	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 35 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia li

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pe

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 36 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque ge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonch� dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 37 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 38 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 39 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzion

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elett

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 41 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attivita'	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 42 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 43 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione ril	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 44 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica a microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Co	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 45 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei c requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonch� dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 46 Installazione di impianti di produzione di energia termica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione paesaggistica semplificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 48 Autorizzazione per installazione di ponteggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 49 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità prod	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 50 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 51 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzion	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elett	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 52 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arm	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pre	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 53 Interventi edilizi in zone classificate come località sismic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche a bassa sismic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 54 SCIA in sanatoria - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 55 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismic	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismic	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 56 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformer	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 57 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 58 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai re	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 59 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni es:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 60 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera"

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 61 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA/

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 62 Agibilità - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 63 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 64 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 65 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 66 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 67 Realizzazione di pertinenze minori - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 68 Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA gestita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 69 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 70 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' A

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni pe	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 71 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformem	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 72 CILA (Clausola residuale)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 73 Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA g

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 74 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conform	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 75 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto mappatura si riferisce alla CILA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici (CILA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 76 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la m

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce all'aspetto esteriore degli edifici).

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 77 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, causando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 78 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce c)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 79 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 80 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 81 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 82 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico (al di fuori dei limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente alla PNA 2019

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Le attivita' sono svolte in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 83 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (oltre ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro... La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono essere svolti in...

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 84 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - cc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gest	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	

PROCESSO NUMERO: 85 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente al Piano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 86 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'attivita' libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attivita' e' conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo e' medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi periodo dell'anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 87 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2000 attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presentati servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 88 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e appar	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevame	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 60 giorni pe	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 89 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 90 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 91 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia	

RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 92 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	

PROCESSO NUMERO: 93 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 94 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette a vincoli

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 95 Autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 96 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprieta' aree ERP gestite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 97 Attestazione idoneità abitativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 98 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività è in corso

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 99 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali gestiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:

UFFICIO: Edilizia**RESPONSABILE:** Alioni Marco**PROCESSO NUMERO:** 100 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per asc**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori gestita conf**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** La attivita' r

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 101 Distributori di carburanti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 102 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il cliente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Edilizia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 103 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere diretta al consumatore finale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere gestita conformemente ai requisiti del consumatore finale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 104 Rilascio della dichiarazione di inagibilità</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilità gestito conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di mappatura</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 104 Contributo per edifici di culto ed attrezzature per servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi erogato o

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 104 Contributo per abbattimento delle barriere architettonici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per abbattimento delle barriere architettoniche erogato conformo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia</p>	
<p>RESPONSABILE: Alioni Marco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 104 Proroga termine inizio/fine lavori</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Proroga termine inizio/fine lavori gestita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertez

gestionali

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione integrata ambientale - AIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai req

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 2 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di au	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione inte	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 3 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comuni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, esecuzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 4 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseg	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione unica ambientale - AUA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 gi

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 7 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto ecor	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 gi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 8 Classificazione industrie insalubri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 9 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 10 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/ conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilim

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Comunicaz

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 12 Sospensione attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 13 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendir	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 14 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello st	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - auto	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 15 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti autorizzazione/silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - auto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, causando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 16 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti autorizzazione/silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente i
rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 17 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 18 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 19 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza f	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 20 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esiste	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, causando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 21 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogar	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 de conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ecologia

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 22 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 23 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i ca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - strad	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 24 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per ma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temp	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 25 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai re	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 26 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi es	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati ri	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 27 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per i	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 28 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata confor	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 29 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto ecor	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 30 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per i	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 31 Indagine ambientale preliminare: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 32 Piano della caratterizzazione: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 33 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 34 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei ri	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 35 Contributi per attività ambientali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto ecor	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 36 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di manc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 37 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 38 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 39 Richieste verifiche distanze cassonetti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 40 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestite	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 41 Tessere per accesso ai centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 42 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle im	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata c	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 43 Adozione di aree a verde pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 44 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 45 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 46 Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo p La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 47 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminaz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna ap	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ecologia	
RESPONSABILE: Alioni Marco	
PROCESSO NUMERO: 48 Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico e gestione d	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primo, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Esercitazione e formazione del personale interno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da:
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di prote

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione civile

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Consegna farmaci a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consegna farmaci a domicilio effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, causando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti -
 riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Concessioni canali demaniali irrigui

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Pareri congruita' canoni locazioni passive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Alioni Marco

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione richieste di utilizzo di palestre, impianti e struttu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; processo di gestione rischio di frode-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, archiviazione)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'interdipendenza gestionale	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento servizi bancari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza
 gestionali

UFFICIO: Personale: gestione giuridica

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 1 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 2 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e co	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 3 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 4 Selezioni da centro per l'impiego	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 5 Assunzione personale appartenente a categorie protette (
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 6 Stabilizzazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 7 Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 8 Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 9 Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 10 Cambi di profilo professionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 11 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 12 Comandi e trasferimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 13 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni (p)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 14 Nomina componenti del CUG	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 15 Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 16 Rilevazione eccedenze personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 17 Assunzioni interinali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 18 Attribuzione incarichi dirigenziali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 19 Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/c	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 20 Procedimento disciplinare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damoli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 21 Corresponsione dell'assegno nucleo familiare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale: gestione giuridica	
RESPONSABILE: Damioli Leonella	
PROCESSO NUMERO: 21 Gestione del rapporto di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di	
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	

UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Ceriotti Mara	
PROCESSO NUMERO: 2 Contributo per ausilio disabili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributo per ausilio disabili erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Ceriotti Mara	

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conformo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polimedesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Ceriotti Mara	
PROCESSO NUMERO: 2 Bonus gas	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Bonus gas assegnato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto ecor	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.</p>	
UFFICIO: Servizi sociali	
RESPONSABILE: Ceriotti Mara	
PROCESSO NUMERO: 2 Bonus acqua o bonus idrico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonus acqua o bonus idrico assegnato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto ecor	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Vallini Fabio

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione associata, in Convenzione con la Comunità Montana

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Convenzione con la Comunità Montana Valle Sabbia per la gestione associata del Servizio

AREA DI RISCHIO: EE) Polizia locale, cimiteriale e mercatale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Vallini Fabio

PROCESSO NUMERO: 2 Rinvenimento oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Vallini Fabio

PROCESSO NUMERO: 2 Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità ist</p>	
UFFICIO: Polizia Locale	
RESPONSABILE: Vallini Fabio	
PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale rilasciate	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto ec	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale</p>	
UFFICIO: Polizia Locale	
RESPONSABILE: Vallini Fabio	
PROCESSO NUMERO: 2 Accesso alle immagini di videosorveglianza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Polizia Locale	
RESPONSABILE: Vallini Fabio	
PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di pagamento sanzioni codice della strada	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di pagamento sanzioni codice della strada on-line realizzato con...	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio - Omettere di inserire il processo/procedimento negli strumenti di programmazione ovvero inserimento parziale - Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Polizia Locale	
RESPONSABILE: Vallini Fabio	
PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costit	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformem	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pu	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le societ� e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit� organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVIT�: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damioli Leonella

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di catalogazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di educazione alla lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione reti documentarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 6 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente al Piano Nazionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal Piano Nazionale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 8 Prestito interbibliotecario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 9 Concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Damoli Leonella

PROCESSO NUMERO: 11 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della
abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti pa
prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposiz
anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle
applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEM

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eteria conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

razione anni successivi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

le misure

attuato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

ai requisiti attuato

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

trimestrale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Disponibilità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

attività illecite

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

attività conformemente ai requisiti

attività, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Capacita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e di impatto
 ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

quanto indicato dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

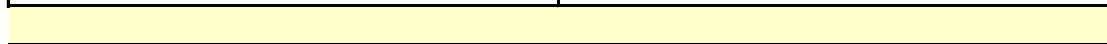
rispetto ai requisiti

rischi, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

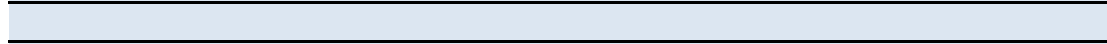
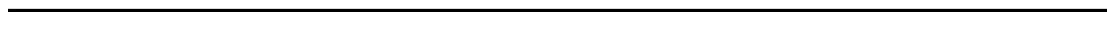
rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

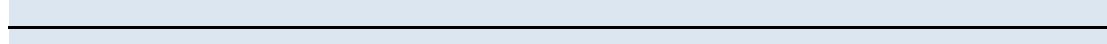
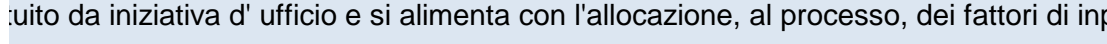
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



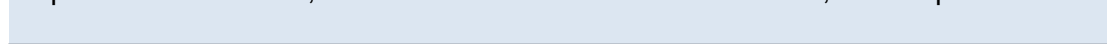
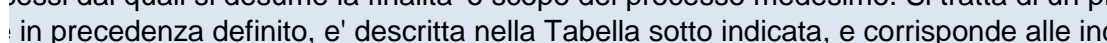
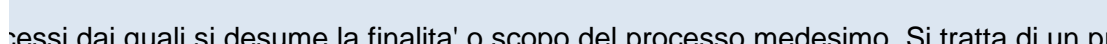
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato



derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

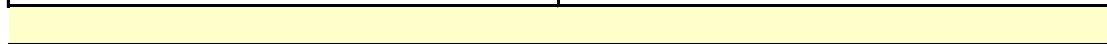


processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

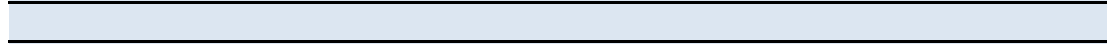
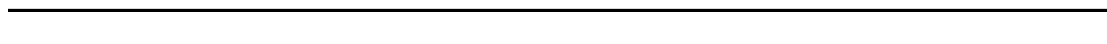


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

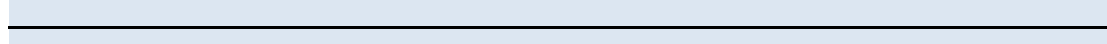
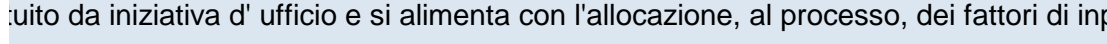
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



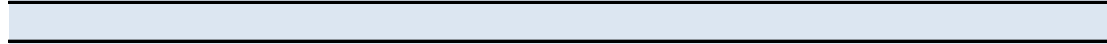
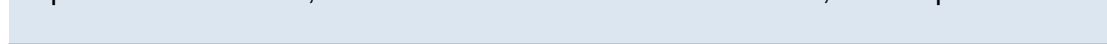
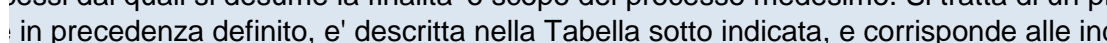
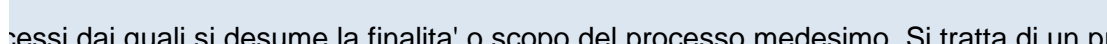
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato



derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a priori in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

egualita'

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispondente ai requisiti

servizi generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Capacita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

one

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Capacita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

risorse generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

)
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mamente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

atiche

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ibile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-cor

on line

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

amente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gani di indirizzo politico

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

politico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eggi e premi degli OIV/Nuclei eseguite conformemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

67/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Le
 orso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

isiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanist
incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza di

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o comunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

sioni consiliari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ze capigruppo

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

glio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

entrata in carica dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a adottata la relativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

siglio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ite ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

seduta di consiglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

presidenti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

consiliari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

amministratori

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

pprovata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

omunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

JRABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 sorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il pr
 : affari generali-segreteria/direzione generale - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischi
 amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
 li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi...
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ri

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un p...
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

enti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
 nuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

ocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - - Il processo rientra in una c
 ntrolli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali, protezione na
 rimario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo m

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni dal termine per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 i - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

gli uffici

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

informemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gani di indirizzo politico

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

politico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

risorse

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali realizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

in partenza per la registrazione sul protocollo informatico
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

pazioni a gare

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

informatico

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ita conforme ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione protocollata

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
mativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ncorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

iniziative per il tempo libero sui Social network

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

po libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

edure di competenza degli Uffici

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 1024 - Attivita' di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società')</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

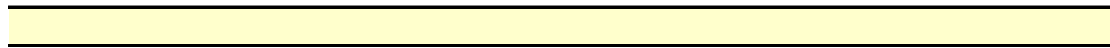
e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



del D.Lgs. 267/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dal regolamento di contabilita' ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

aprile anno successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

certificazioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

provate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

orni da approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 ento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 zzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

l Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile
 uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del T

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

RR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

aprile anno successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 143 - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La dotazione di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

ta' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati) - L'Ente si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

bblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedi-

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc-

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o della Funzione Pubblica

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Pubblica effettuato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

riguardanti le società partecipate (Enti controllati)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

previdi disposti conformemente ai requisiti

rischi, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedi

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

rischi, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/attività funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

altre quote societarie

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

attività svolte conformemente ai requisiti

attività, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 ento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
---	---

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reatività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Uso improprio o distorto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO)

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo contesto operativo, in attuazione del principio di trasparenza e dall'organico dell'ufficio, in attuazione del principio di efficienza. I processi sono descritti nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (ad esempio, diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

derivato da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ei diritti di affissione

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

one eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal regolamento comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

rieste di informazioni opposizioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

enti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine fissato dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

sioni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

oni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nemente i requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

er il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimen

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a s

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ro

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ri

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

EURO

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
emente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e, e comunque prima della approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito co

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziat
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque op

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura ne
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inc

inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

memente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sterni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in econon
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

secuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti confo

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

alla ultimazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

forme ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

convenzione con altri soggetti terzi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

torio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

o
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
te ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe'

trade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

astorali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

a di committenza (CUC)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ata conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

line di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
petenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrato

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

tile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

dato del Sindaco

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o rilasciato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

evisto dallo Statuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio co
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 vo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle f
 ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

li gestione dell'Ente

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

le determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti cc

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

del T.U. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

chi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ibuti e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
sistica verso interessi individuali

a delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contra
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ttante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

DIV

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
 ica verso interessi individuali

servizi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

cordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e priva
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
oni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conf

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ale di straordinaria amministrazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

amministrazione approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

non di competenza del Consiglio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

efici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel c
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

zione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
formance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione della corruzione e di trasparenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
uzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

amministrativa

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
impartite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

esso enti, aziende e istituzioni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

le e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza d

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
i requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista da atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza de

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione e modificazione di forme associative

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

che' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei se

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

enti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformement

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura c
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi :

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

alti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Cons
ni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

enti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rapprese
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
esso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consigl

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ella regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, app

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembr
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

tazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 ap

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nente ai requisiti

ocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

mini previsti dalla specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

nsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
mente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

stituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai req

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - limitazione dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera pubblica verso interessi individuali

attivita' di trattamento dei dati personali

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispetto ai requisiti

derivato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

dei dati personali - DPIA

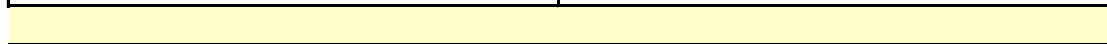
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rischio conformemente ai requisiti

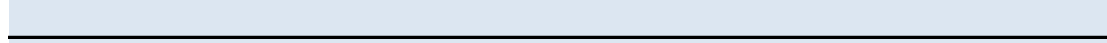
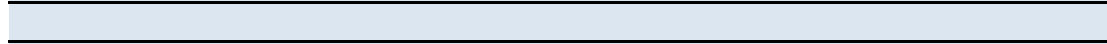
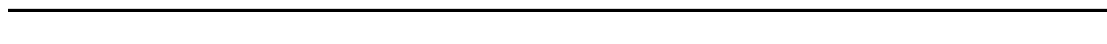
processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

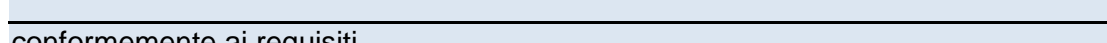
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



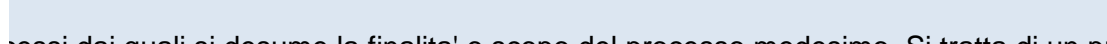
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo improprio di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



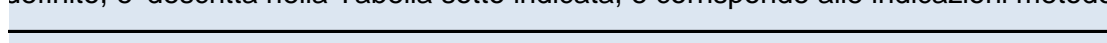
iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



conformemente ai requisiti

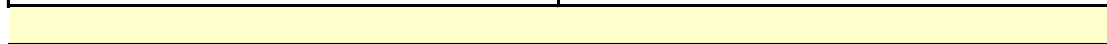


processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche

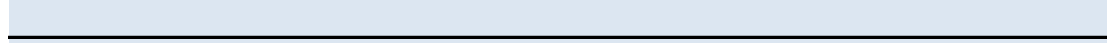
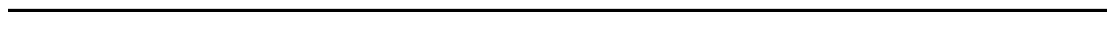


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

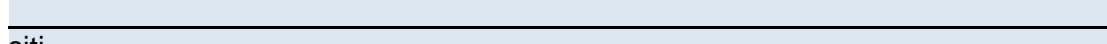
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



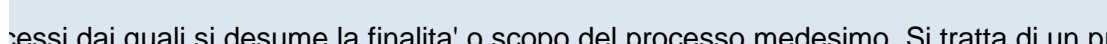
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



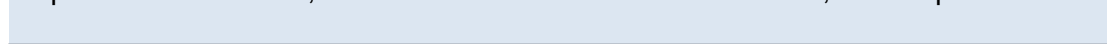
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



rischi

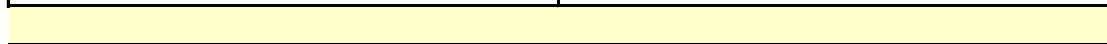


processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

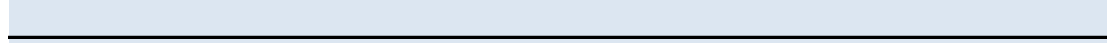
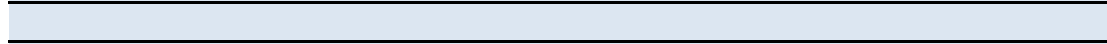
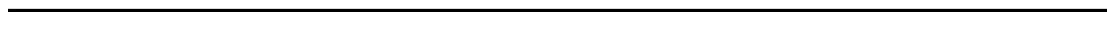


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

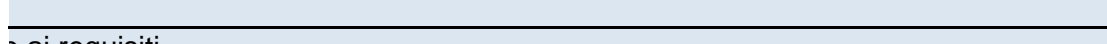
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



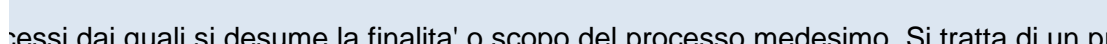
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



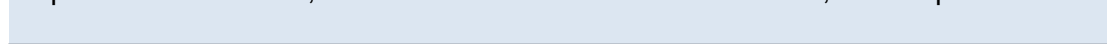
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



rispetto ai requisiti



processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

o inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 r

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistem

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

Fonte di riferimento

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

seguita conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito con

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

gestione attraverso centrale unica di committenza (CUC)

gestione da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

gestione attraverso centrale unica di committenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

si (specifici)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Capacita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/operazioni funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

chieste di informazioni opposizioni

richieste di informazioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si alimenta la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

a Amministrazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

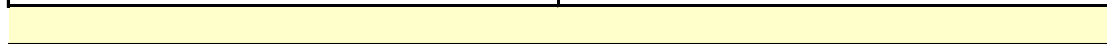
e effettuata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

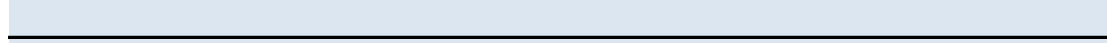
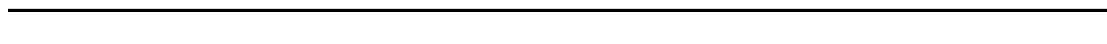
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

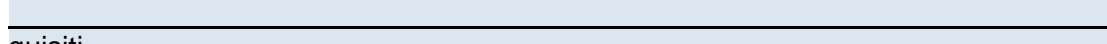
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---



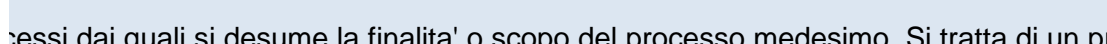
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



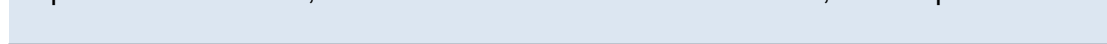
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



requisiti



processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo di regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente a quanto previsto in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

zione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente a quanto previsto in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvidenze straordinarie.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La gestione delle risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta
 costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

gestione mediante il sistema della procedura aperta gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti.
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del pro
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eriere a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestita conformemer

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispetto ai requisiti

rischi, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita'

rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (realtà di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo contesto operativa, in attività decisionale e dall'organico dell'ufficio, in attività di processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la diffusione, ect.)

l'adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestite in tutto o in parte da istanza di parte e si alimentano con l'allocatione, al processo, dei fattori di input

attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestite conformemente

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

scizio attivita' di lavanderia

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lavanderia gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io all'ingrosso nel settore alimentare

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el settore alimentare gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita confor

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Il dettaglio a domicilio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nicilio gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

iretta da parte dei produttori agricoli

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ei produttori agricoli gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico ind
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

endita per corrispondenza, televisione gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conform

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di c
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, osp

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale sco
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizza
 nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
 ou' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione in circolo privato

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività in circolo privato gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

distribuzione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti
 derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita conformemente ai

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

tema in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

che può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari) - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istribuzione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti - L'attivita' e' svolta su licenza o autorizzazione di cui si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input - Misure di tutela di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti

economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si alimenta - Misure di tutela per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

che puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari principi di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ne degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemente

economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attività ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestiti su richiesta e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestiti conformemente alle norme

mercato e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attività ricettive complementari: case vacanze

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività complementari: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

deve essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sferamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ochi leciti e videogiochi gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing
attuato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requisiti

tecnico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

deve essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attività circhi

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



- Autorizzazione

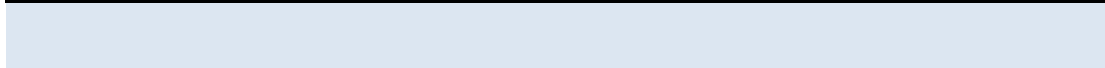
chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

unico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sferamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

dita - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- subingresso - Autorizzazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

asciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enza - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

orizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

torizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ia; 2) decentramento della farmacia in nuova sede farmaceutica; 3) trasferimento del
 nacia

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

della farmacia; 2) variazione di superficie dei locali della farmacia

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

ne e delle sedi vacanti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

rizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o o installazione di singole attrazioni - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di singole attrazioni - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zie d'affari

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

amente ad altre attivita'

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ativita' effettuata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zie d'affari per recupero stragiudiziale di crediti per conto di terzi

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cupero stragiudiziale di crediti per conto di terzi gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zie di viaggio e turismo

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

urismo gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nt o ristoranti casalinghi)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alingshi) effettuata conformemente ai requisiti

...nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
...er la fruizione in rete.

...e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

...onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

...puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

...tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
...enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
...imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
...Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
...amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

...operativa, in atti

...tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la sua diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

grafe online

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

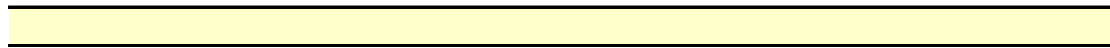
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

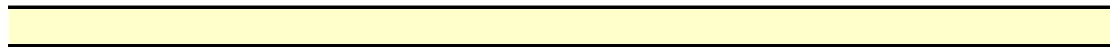
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



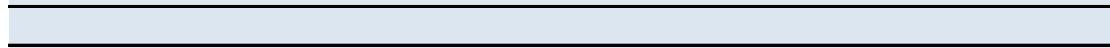
nto

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

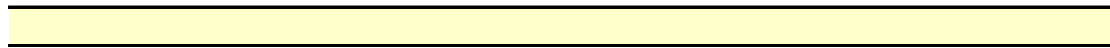
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

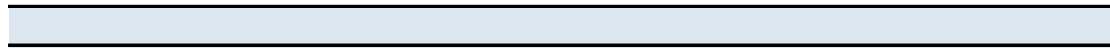
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

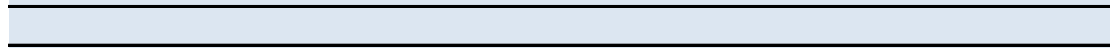


per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
uisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

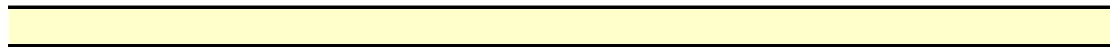
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ento biologico

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

guite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

l'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 lini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformement

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Disponibilità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/procedure funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

residenti all'estero)

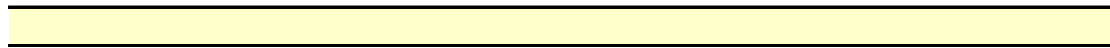
derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

residenti all'estero) eseguite conformemente ai requisiti

servizi generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

aliani Residenti all'Estero)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

'Estero) eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figli
diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in c
ento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

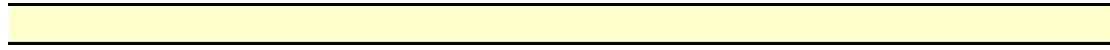
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

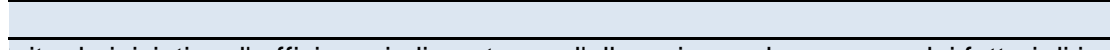
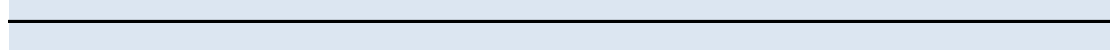
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

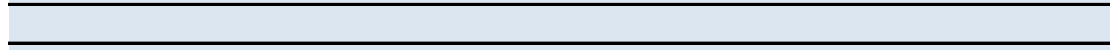
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

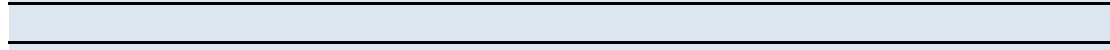


uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

abituale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

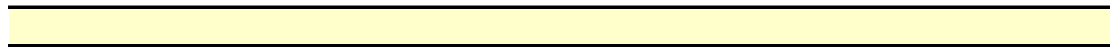
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

iene erogato in tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di residenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

guito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

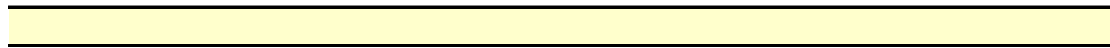
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione) - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e dei requisiti

rischi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle informazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

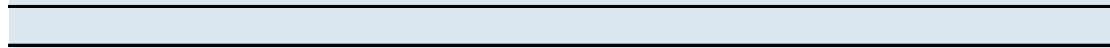


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ite ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

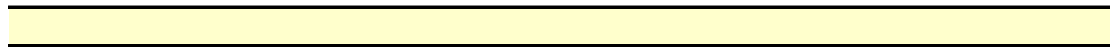
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

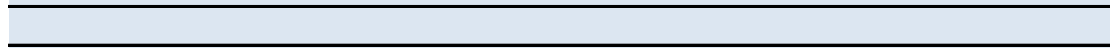


per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

stranieri o apolidi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

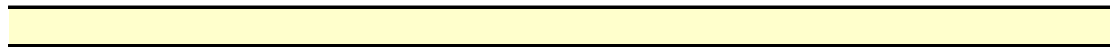
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

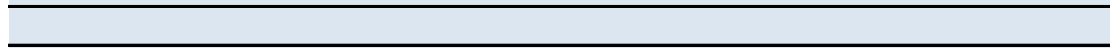


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di veicoli

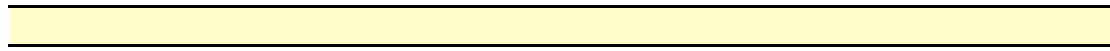
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

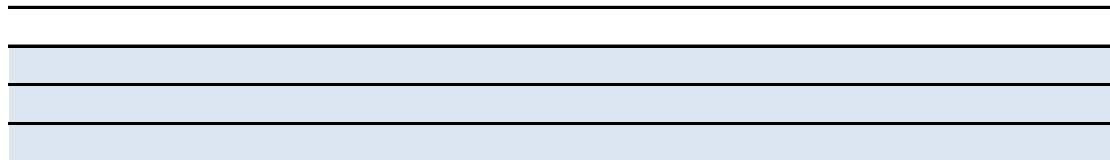
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

decorrenza della riconciliazione e' quella dell'atto di riconciliazione reso davanti all'uffi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tari

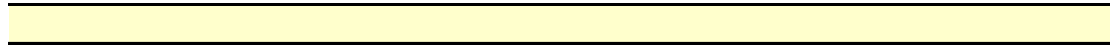
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

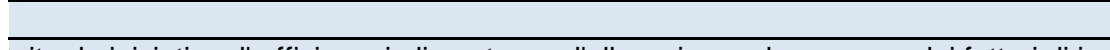
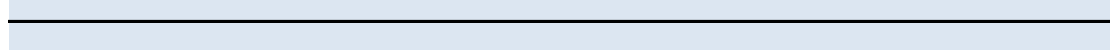
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

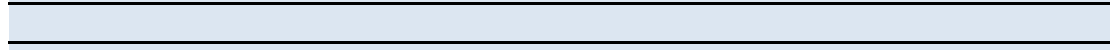


uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

nitari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

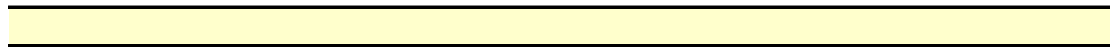
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

monitorio

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

one

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

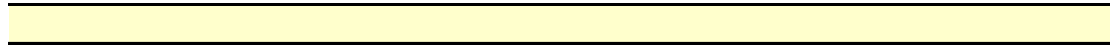
ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

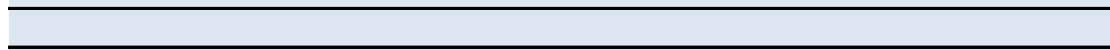
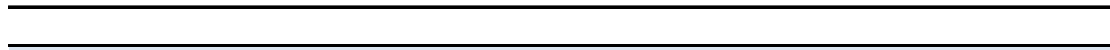
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

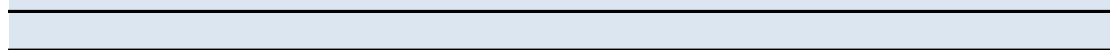
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - disponibilità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo contesto operativo, in atti

funzionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

vari processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - procedure di diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio e il 10 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

se di febbraio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desun-
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re-
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc-
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

se di gennaio successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
 dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desun-
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re-
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i. Domanda entro il 31 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

novembre degli anni dispari

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

oramento, furto, smarrimento, esaurimento spazi disponibili

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ea

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione di sesso

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

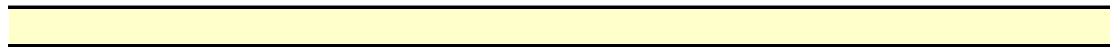
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 i requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e Sanitaria

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

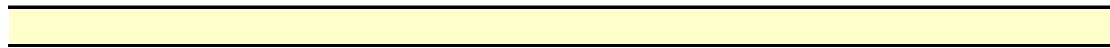
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

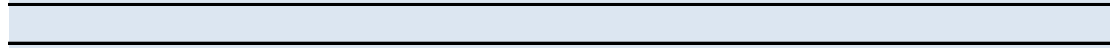


)
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

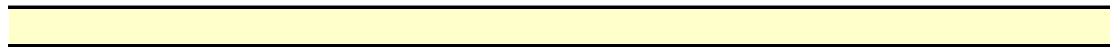
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

altro comune italiano

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ano eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La mancanza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

l'estero

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatari
i comuni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazioni

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

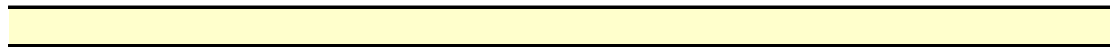
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



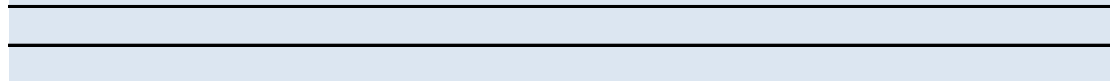
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

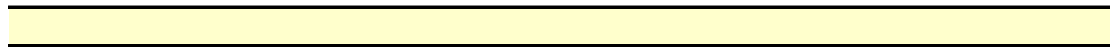
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

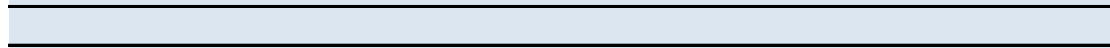


delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o
 nuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

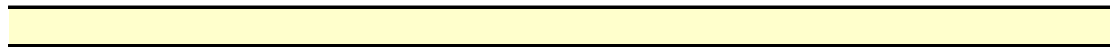
nemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o Comune

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

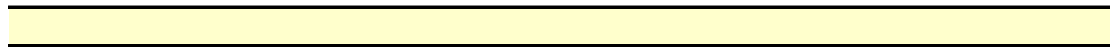
requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

- Autorizzazione all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri cor

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



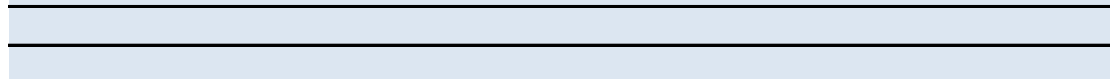
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 umente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

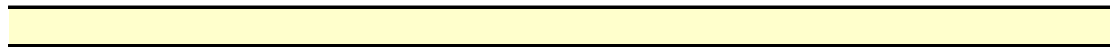
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

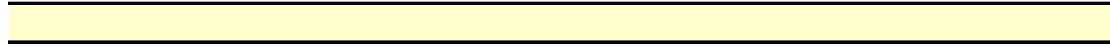
quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla legge di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reativita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oculo assegnato

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

, rilasciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reativita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unita' organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

salme

quinto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reativita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unita' organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

è

quinto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ormemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reativita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l'affidamento delle stesse ai familiari

scaturito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

le stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reativita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unita' organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo dell'evento

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ento di morte)

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ffettuata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tali all'estero

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

sciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla legge di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

torio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 siti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

quinto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento, in riferimento ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle incidenza economica diretta ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Amr

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ento di impianti produttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT)
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

oduttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT) effettuata conformemente a

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mento di impianti produttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT) autorizzato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

produttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT) effettuata conformemente alle prescrizioni

tecnico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

abile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG per

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sferamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamen
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispetto ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

civili e loro rendimento

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rendimento eseguito conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita'

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

quinto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ri
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa autorizzata su richiesta o autorizzata su istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

In caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa attivata su richiesta o su invito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

in caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

izzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai r
orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

... (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

... nito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

... assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

... orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

... in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

... onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

0, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art.
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nsi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di svuotare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

consenso-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

richiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

consenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambiente - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di svuotare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

(PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nsi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'ar
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ntro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 38

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente a

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi)

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio :

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
ca gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione sop

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la n

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura e' autorizzata da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al Pd

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econo-
mica, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

er autorizzazione Ente Parco. Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ve, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazi
 sioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

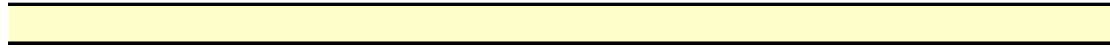
eatve e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a)
 i ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemen

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

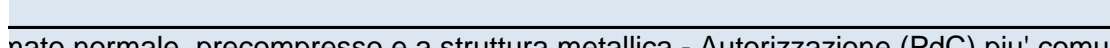
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

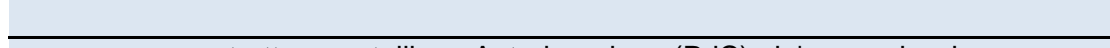


per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

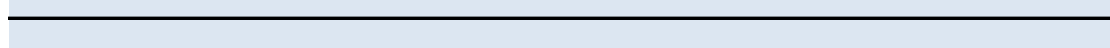


nato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comun

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



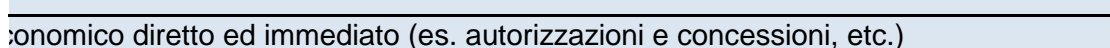
compresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseve



orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ

cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione p

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che s

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i:

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
 bera.

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

...nere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

...orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ...
...cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

...per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re...
...ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
...ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion...
...separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe...
...do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...- Autorizzazione e attivita' libera

...uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione e attivita' edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione e attivita' edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

duzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, con
municazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 2
a conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ontenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - co
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - Comunicazione ass

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda -
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione g

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - SCIA unica

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cita' - SCIA unica gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

er i controlli da parte della amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

icita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA) gestita conformer

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

delle variazioni essenziali - SCIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

senziali - SCIA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

" - SCIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

A alternativa alla autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

alla segnalazione certificata di inizio attivita'

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

certificata di inizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gio
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per il rilascio della autorizzazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

edificato - CILA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

_A

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CIL

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Auto

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tu
rappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (es. CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nera su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita confc

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

CIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatu

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione c
la CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CIL. rmente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

possono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA oltre ad attivita' libera

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA oltre ad attivita' libera gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

comunicazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stabilita conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

Il processo è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorni

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazioni

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

Il processo e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

Le misure preventive devono essere iniziate immediatamente dopo la sua presentazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la comunicazione al Comune. 30 giorni per assegnazione impianto di un numero di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Con
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gestiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ci esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fuori della zona A) - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paes

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunic

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aree ERP

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione della sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

La misura puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure di prevenzione in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enti industriali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stita conformemente ai requisiti

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Elementi in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ensori

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure di prevenzione in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento economico, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

La misura è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Elementi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento

attuato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/se

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

deve essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

religiosi

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

le assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ntale - VIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

nti di telefonia mobile

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

obile rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emiss

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ento - comunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione effettuata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

zione almeno 15 giorni prima di avvio impianto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

civili e loro rendimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mento eseguito conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tabilimento - autorizzazione/silenzio assenso

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (i

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (i

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifi

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ubblica fognatura per stabili di civile abitazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nti al reticolo idrico minore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o minore eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

razione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

enti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sott
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fir

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalità di rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

di esercizi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

antieri edili - stradali - industriali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

manifestazioni temporanee rumorose

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

oranee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

terni elettrificati

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalit  in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ibuti

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalità di rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
n rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalità di rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformeme

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

3
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ormemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
equisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

domestiche

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

prese

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalit  della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

i

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalit  in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...
 onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re...
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion...
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp...

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp...
 iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ei

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali, protezione na
rimario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

azione esterna - approvazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

provati conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

stico e gestione di rifiuti)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li rifiuti) effettuata conformemente ai requisiti

...nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
...er la fruizione in rete.

...e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

...onomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

...puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

...tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
...enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
...imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
...Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
...amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

...operativa, in atti

...tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la loro diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalità o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispetto ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

orio comunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguito conformemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

nessari per il superamento dell'emergenza

scuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

scaturito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

equisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

Attivita' di protezione civile

Attivita' di protezione civile eseguito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

Attivita' di protezione civile eseguito conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

Interventi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitar

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanist
 incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza d

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti. O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

disciplinato dal Regolamento per la gestione dei beni demaniali o, in alternativa, entro 9

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 isiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ure comunali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sciplinato dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reattività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo contesto operativo, in atti

strutturale e dall'organico dell'ufficio, in atti

vari processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (prevenzione, diffusione, ect.)

l'adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano

finale

derivato da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o fle

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

iera

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

(Legge 68/1999)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
siti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
amente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

terno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgim

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi n

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

personale interno), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

contro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione profession
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite conf

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

vi ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o sco

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanist
incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza di

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si d
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
re/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanist
incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza d

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

itiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

itiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

conomico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

ntana Valle Sabbia, del Servizio di Polizia Locale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ervizio di Polizia Locale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

armo amministrativo

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ivo eseguito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
tuzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stradale

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
conomico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
tuzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
uisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ormemete ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 i rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Alterazione (+/-) dei tempi - Accordo tra i partecipanti 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione e modificazione di forme associative

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

bbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 1024 - Attivita' di vigilanza nei confronti di enti e societa' partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e societa' o esercita controlli nei confronti di enti e societa')</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (prevenzione e
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, an
rticolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini priv
ione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio
medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio)
MENT come delineato dall'ANAC.

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
: indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento. Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

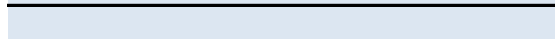
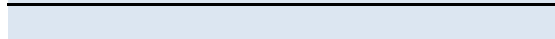
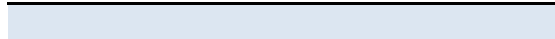
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

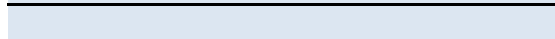
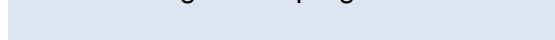
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

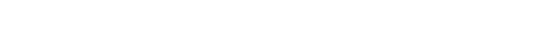
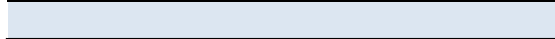
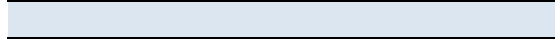
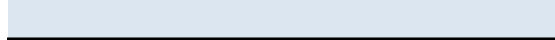
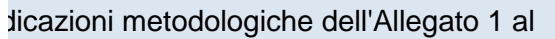
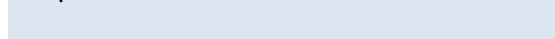


out indicati negli atti di programmazione e



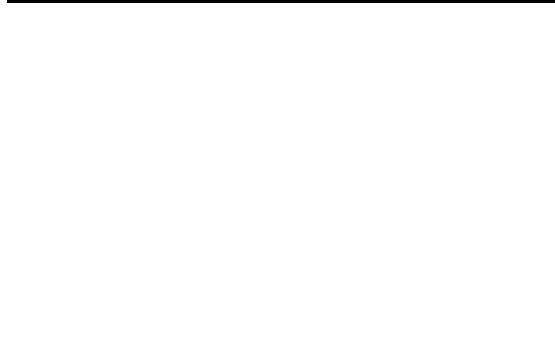
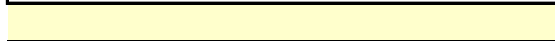
del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

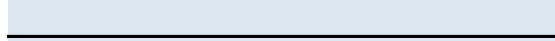


PROGRAMMAZIONE

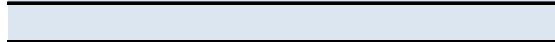
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



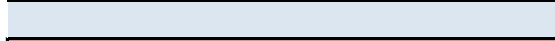
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in



out indicati negli atti di programmazione e

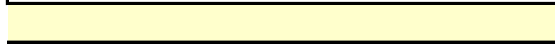


del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

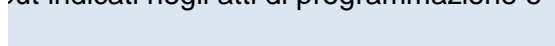
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

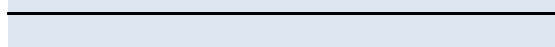
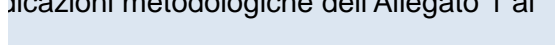


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

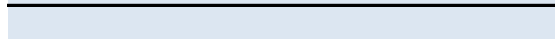
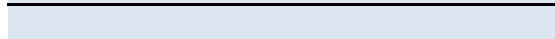
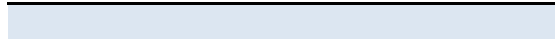


PROGRAMMAZIONE

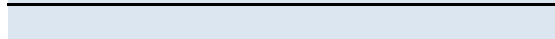
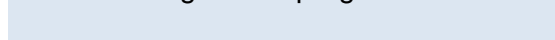
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



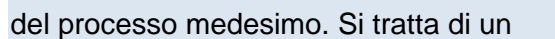
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



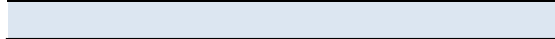
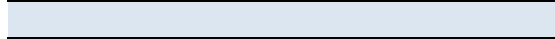
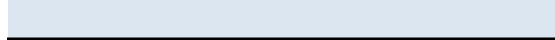
out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

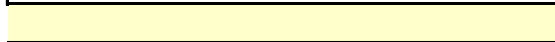


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

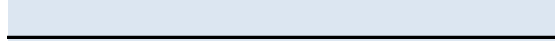
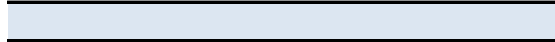


PROGRAMMAZIONE

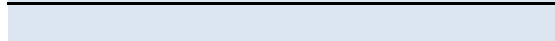
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



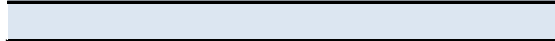
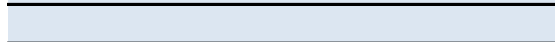
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

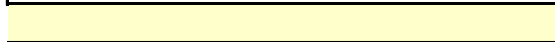


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

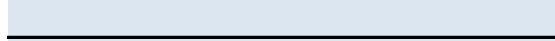
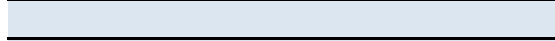
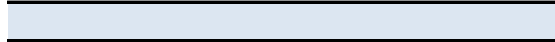


PROGRAMMAZIONE

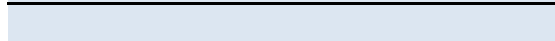
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



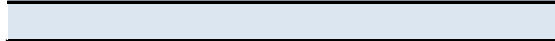
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

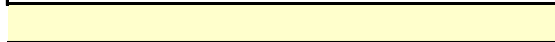


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

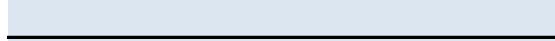
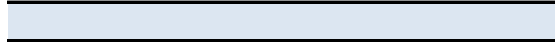


PROGRAMMAZIONE

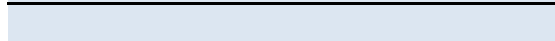
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



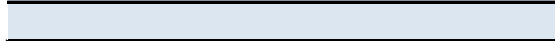
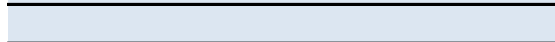
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

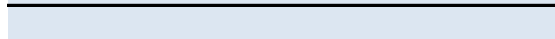
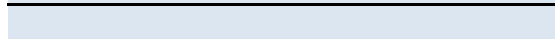
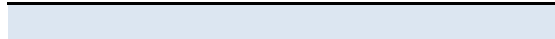


PROGRAMMAZIONE

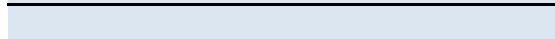
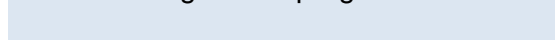
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



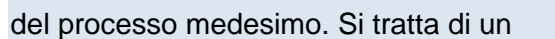
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



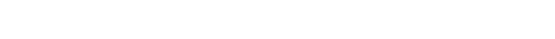
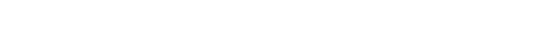
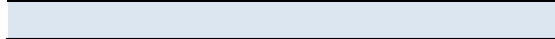
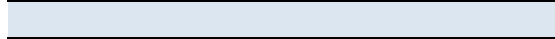
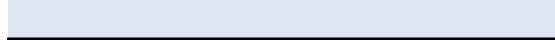
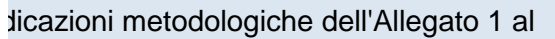
out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

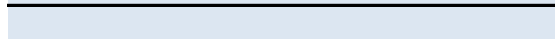
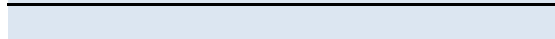
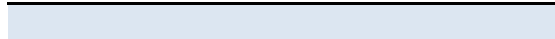


PROGRAMMAZIONE

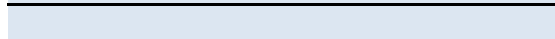
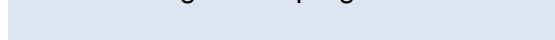
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



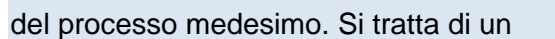
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



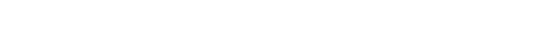
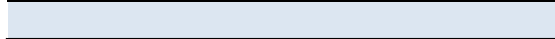
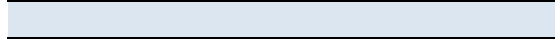
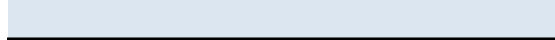
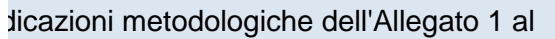
out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

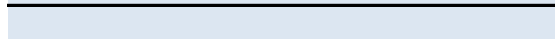
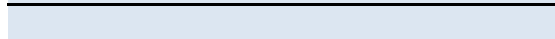
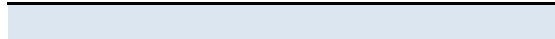


PROGRAMMAZIONE

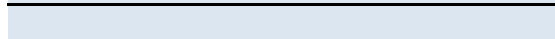
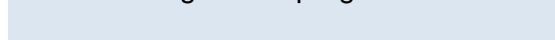
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

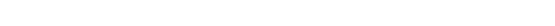
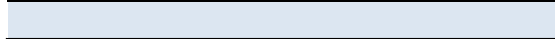
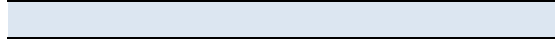
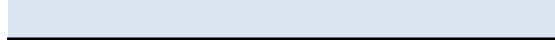
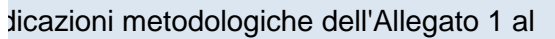
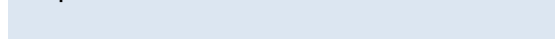


out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

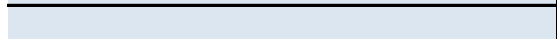
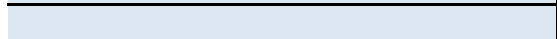
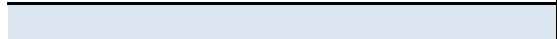


PROGRAMMAZIONE

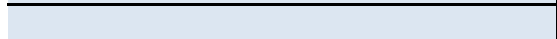
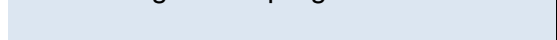
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



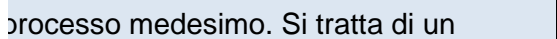
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



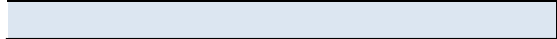
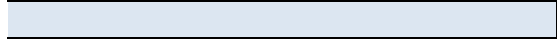
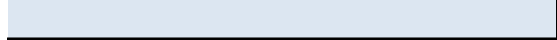
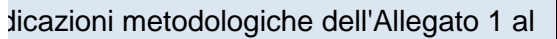
indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

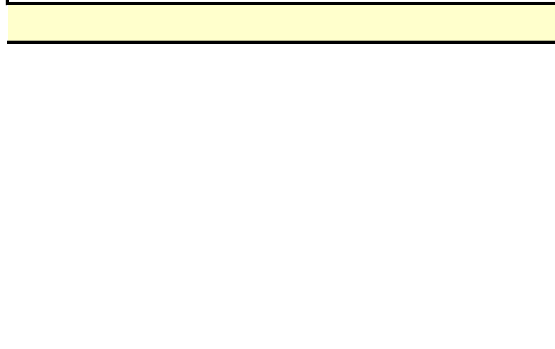


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

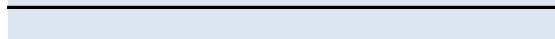


PROGRAMMAZIONE

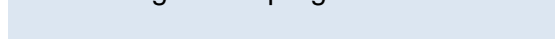
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

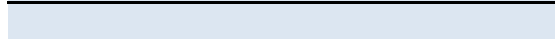
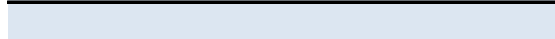
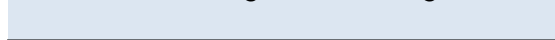
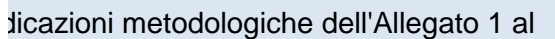
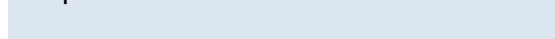


: indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

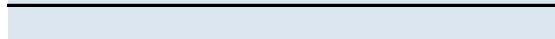
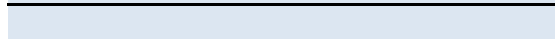
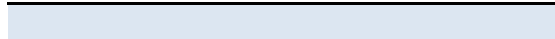


PROGRAMMAZIONE

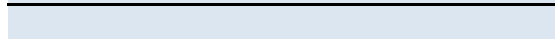
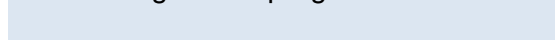
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



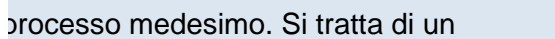
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate



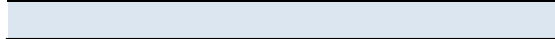
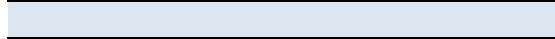
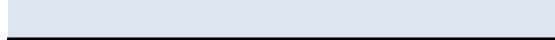
: indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

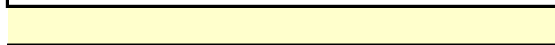
out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

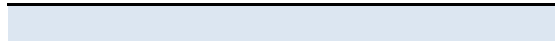
er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

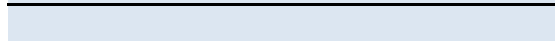
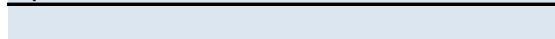
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

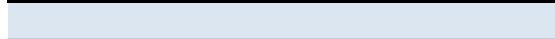
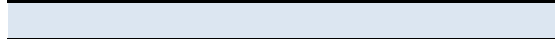


mplesso

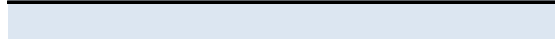
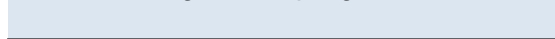


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o - Principio di separazione attuato parzialmente, condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di interrelazioni esistenti presentano un rischio

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
ica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
ell'amministratore nella sfera di competenze

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo e' un processo primario, di produzione o basso di ingerenza dell'amministratore nella

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>rocesso di tipo primario, procedimento. dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento. Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento. Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,
zionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
delle seguenti unita'organizzative/funzionali:
nella sfera di competenze riservate al

indicati negli atti di programmazione e

turalistica e forestazione dai quali si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore
indicati negli atti di programmazione e
medesimo. Si tratta di un processo di tipo indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
azione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

si desume la finalita' o scopo del
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

iniziative culturali e per il tempo libero

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

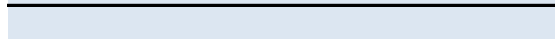
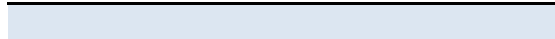
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

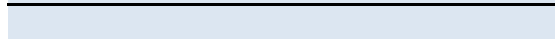
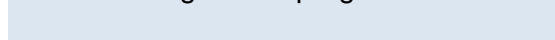
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

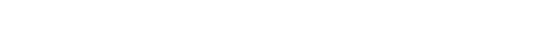
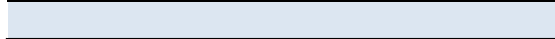
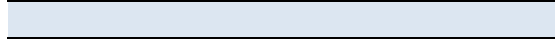
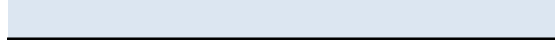
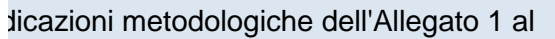
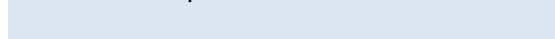


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

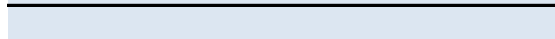
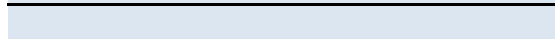
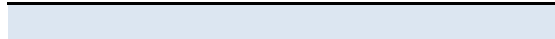


PROGRAMMAZIONE

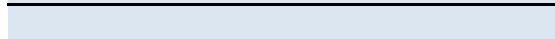
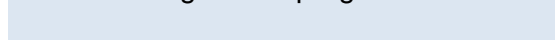
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



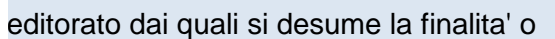
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



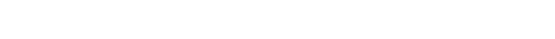
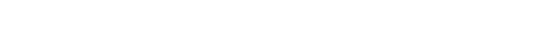
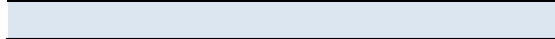
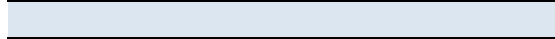
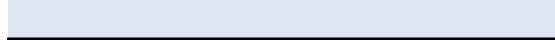
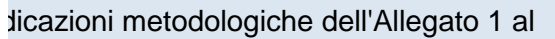
out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

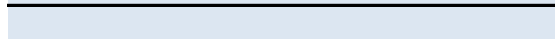
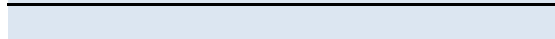
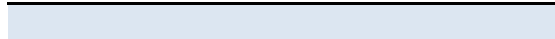


PROGRAMMAZIONE

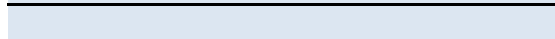
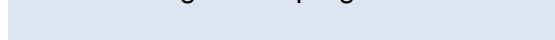
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

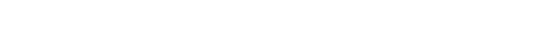
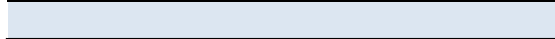
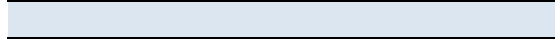
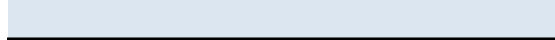
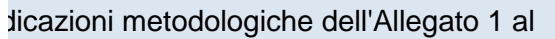
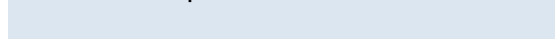


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

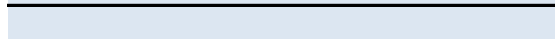
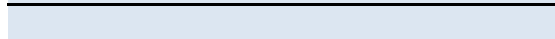
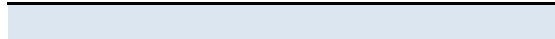


PROGRAMMAZIONE

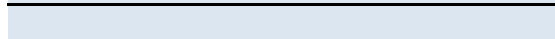
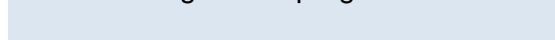
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

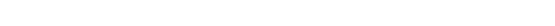
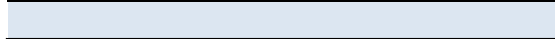
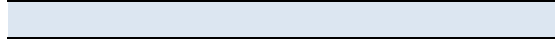
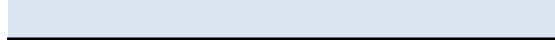
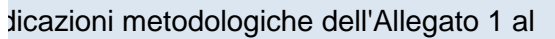
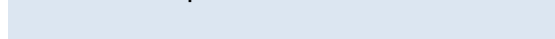


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

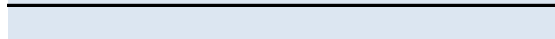
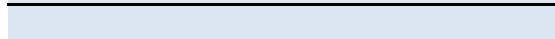
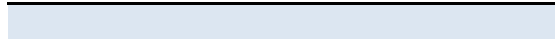


PROGRAMMAZIONE

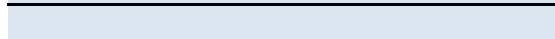
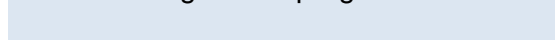
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

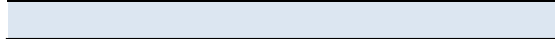
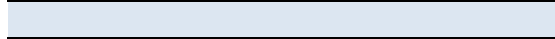
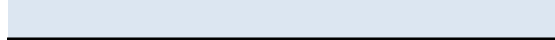
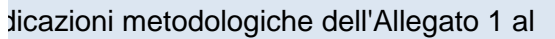
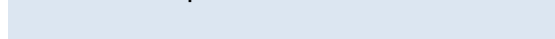


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

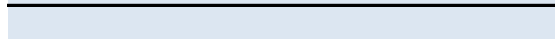
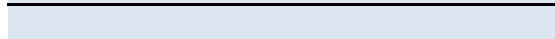
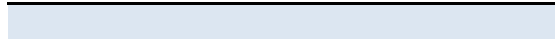


PROGRAMMAZIONE

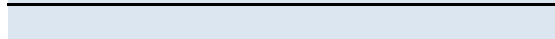
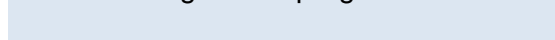
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

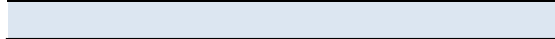
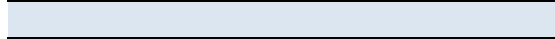
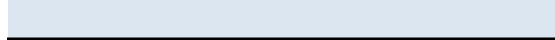
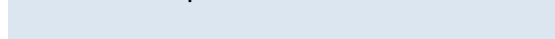


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

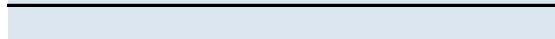
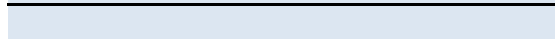
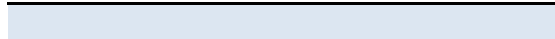


PROGRAMMAZIONE

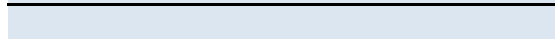
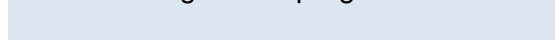
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

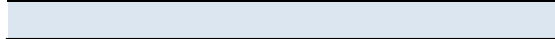
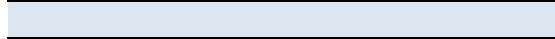
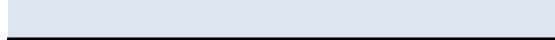
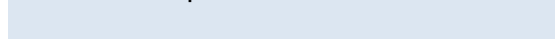


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

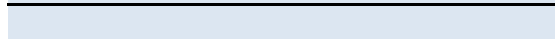
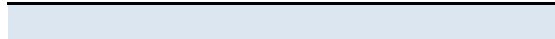


PROGRAMMAZIONE

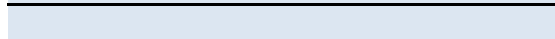
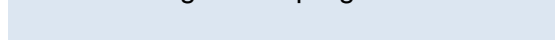
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

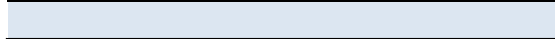
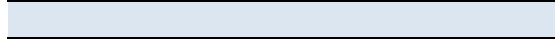
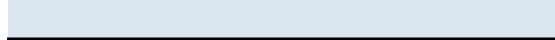
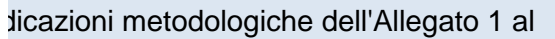
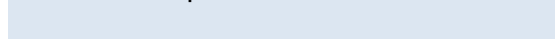


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

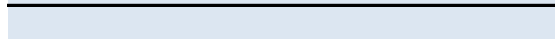
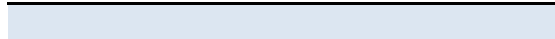


PROGRAMMAZIONE

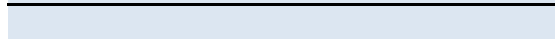
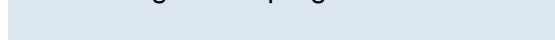
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

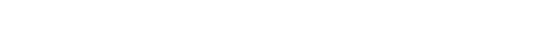
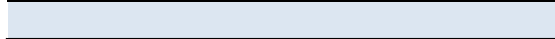
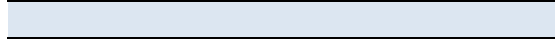
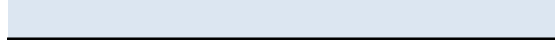
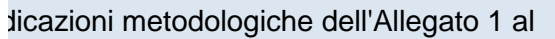
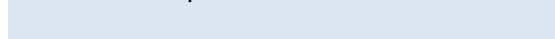


: indicati negli atti di programmazione e



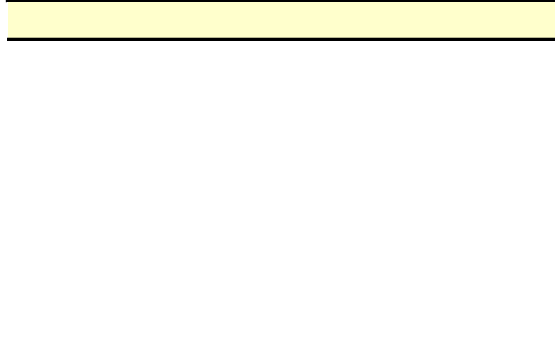
editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

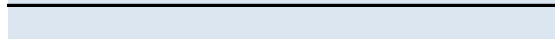
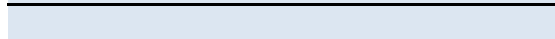
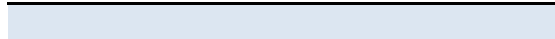


PROGRAMMAZIONE

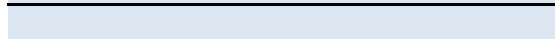
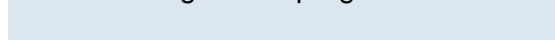
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

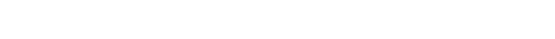
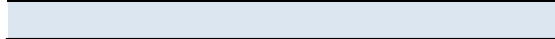
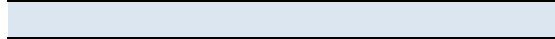
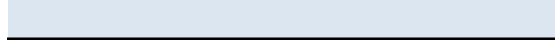
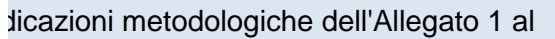
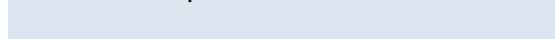


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

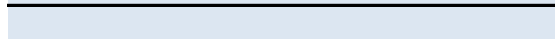
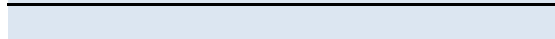
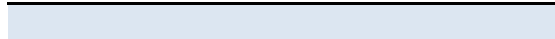


PROGRAMMAZIONE

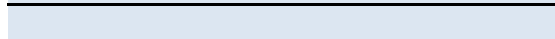
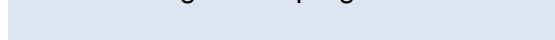
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

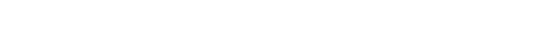
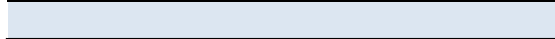
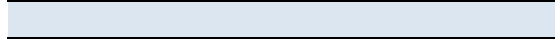
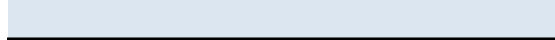
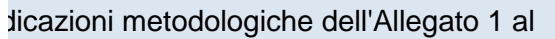
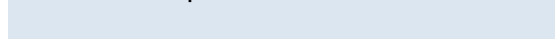


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

e dei sospesi del Tesoriere
out indicati negli atti di programmazione e

Tesoriere eseguiti conformemente ai

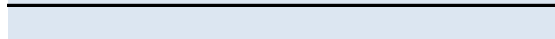
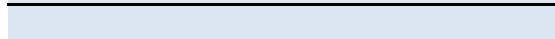
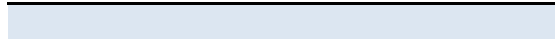
editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

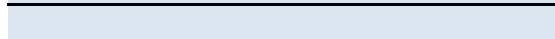
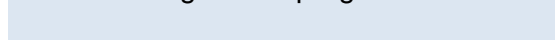
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

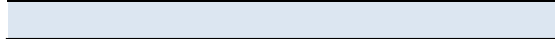
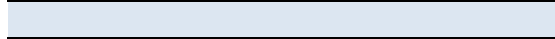
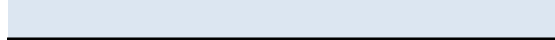
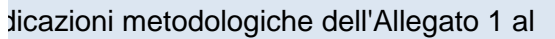
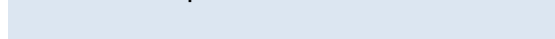


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

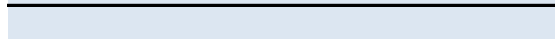
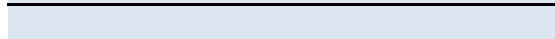
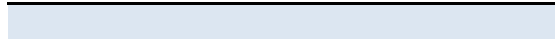


PROGRAMMAZIONE

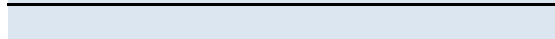
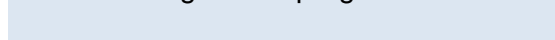
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

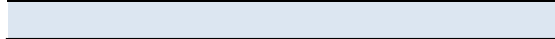
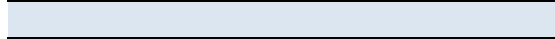
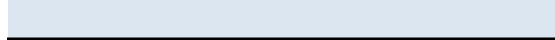
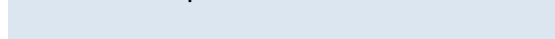


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

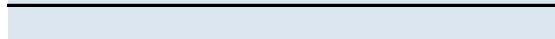
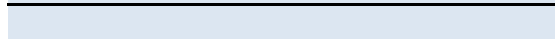
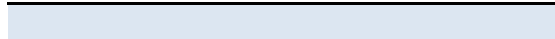


PROGRAMMAZIONE

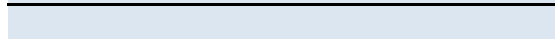
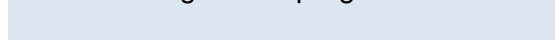
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

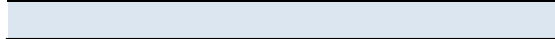
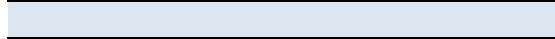
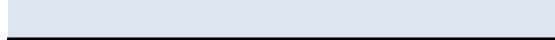
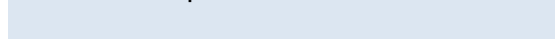


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

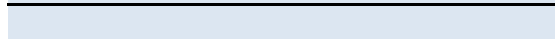
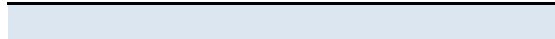


PROGRAMMAZIONE

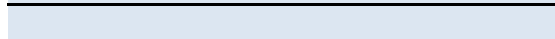
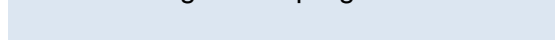
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

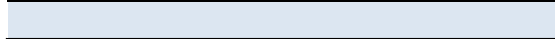
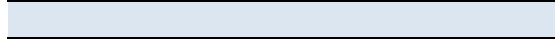
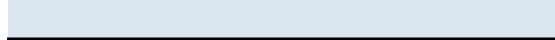
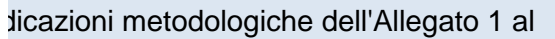
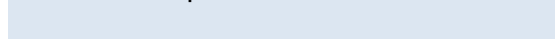


out indicati negli atti di programmazione e



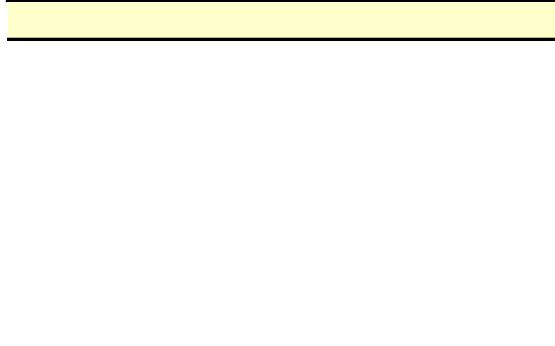
editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

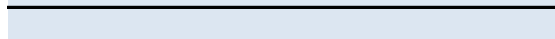
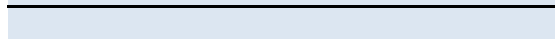


PROGRAMMAZIONE

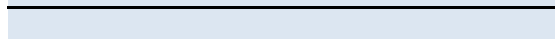
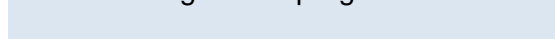
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

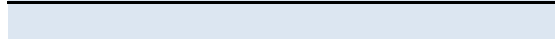
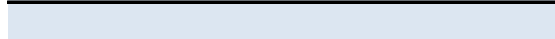
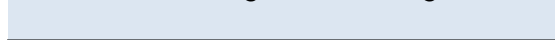
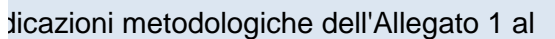
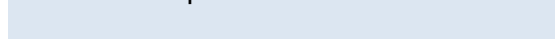


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

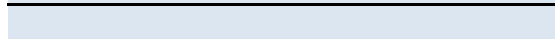
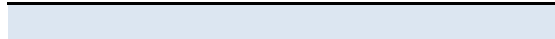


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

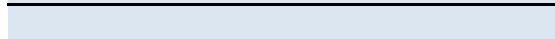
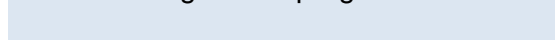


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



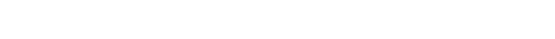
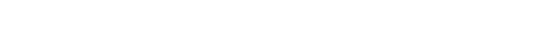
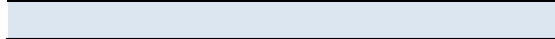
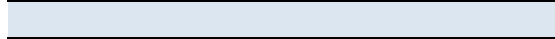
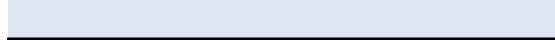
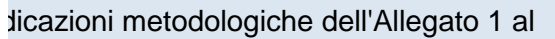
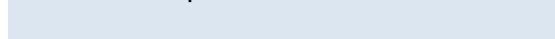
ollati)

out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

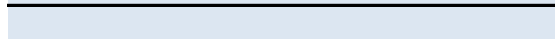
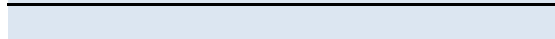
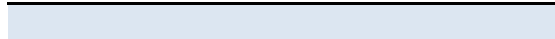


PROGRAMMAZIONE

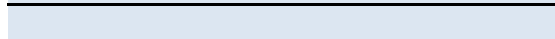
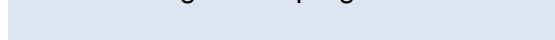
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

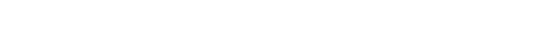
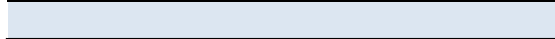
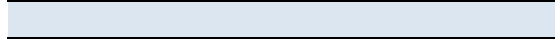
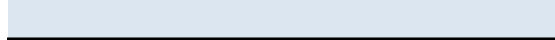
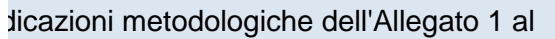
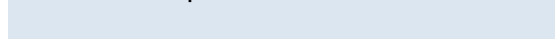


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

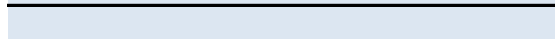
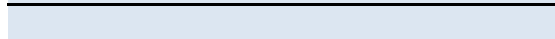
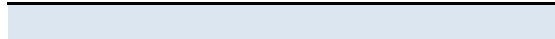


PROGRAMMAZIONE

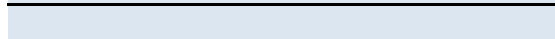
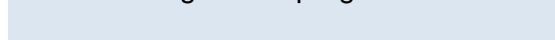
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

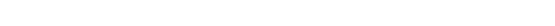
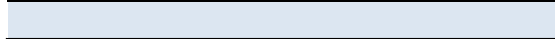
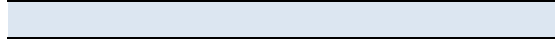
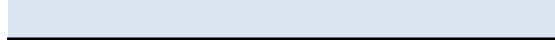
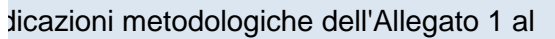
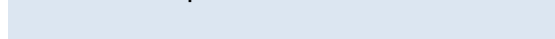


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

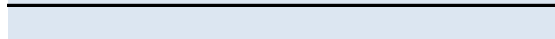
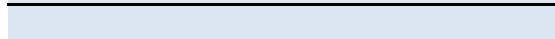
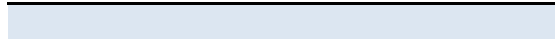


PROGRAMMAZIONE

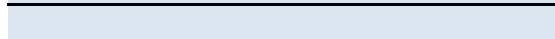
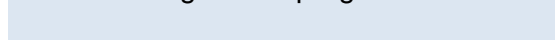
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

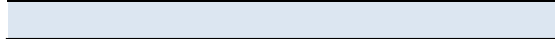
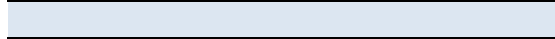
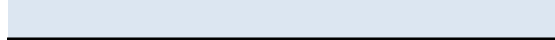
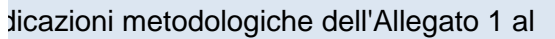
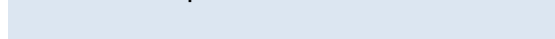


contenuti indicati negli atti di programmazione e



documentato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

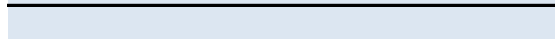
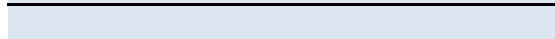
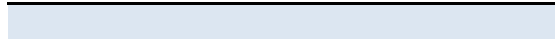


PROGRAMMAZIONE

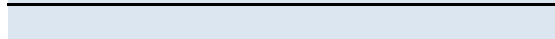
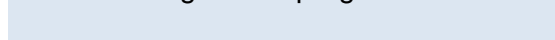
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

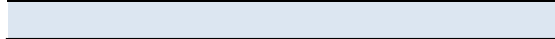
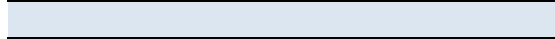
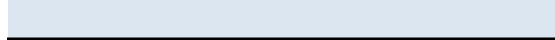
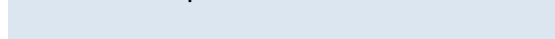


contenuti indicati negli atti di programmazione e



documentato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

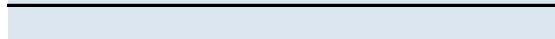
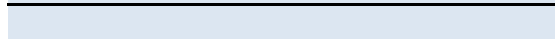
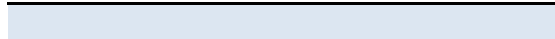


PROGRAMMAZIONE

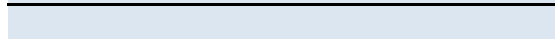
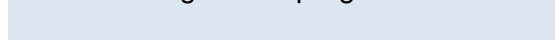
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

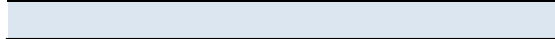
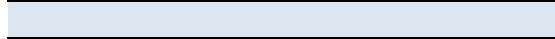
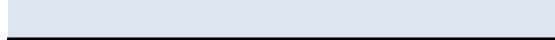
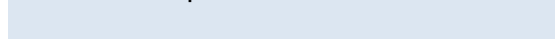


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

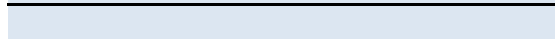
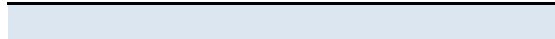


PROGRAMMAZIONE

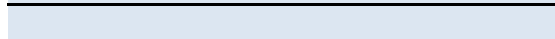
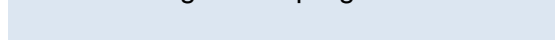
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

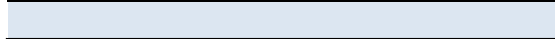
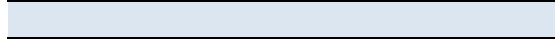
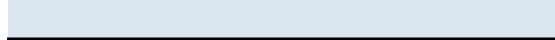
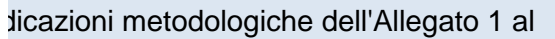
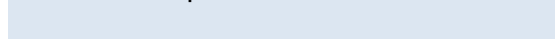


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

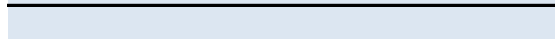
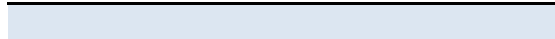


PROGRAMMAZIONE

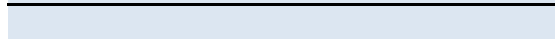
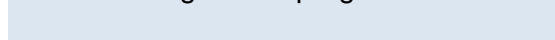
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



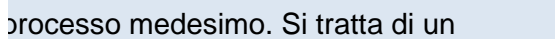
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



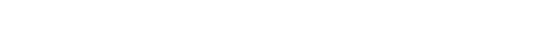
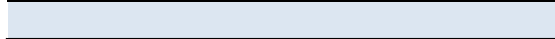
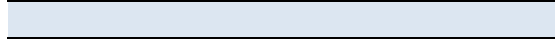
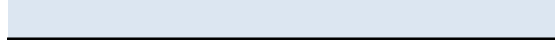
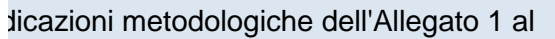
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

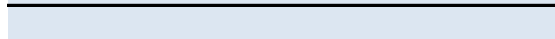
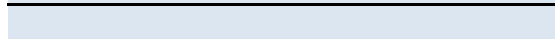
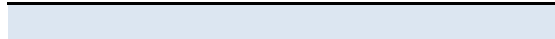


PROGRAMMAZIONE

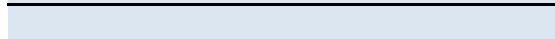
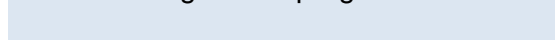
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

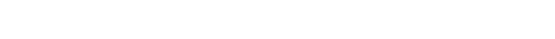
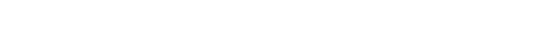
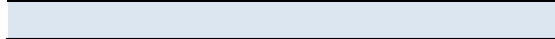
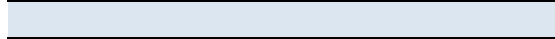
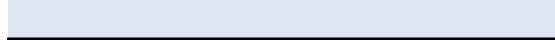
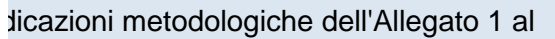
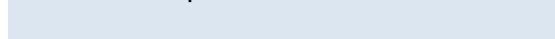


out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

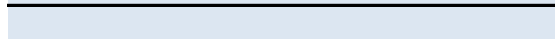
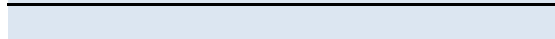
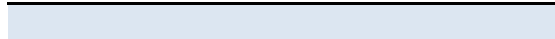


PROGRAMMAZIONE

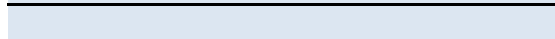
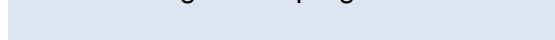
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

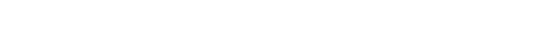
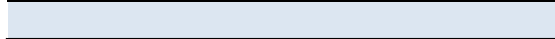
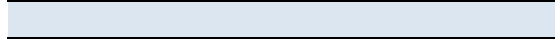
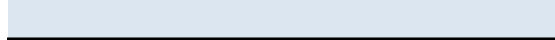
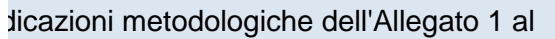
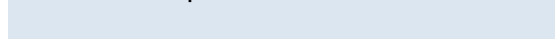


out indicati negli atti di programmazione e



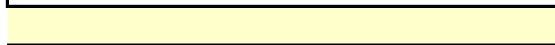
editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

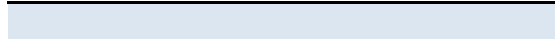


PROGRAMMAZIONE

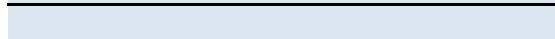
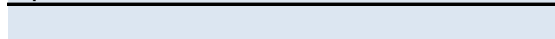
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di software primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di software nella sfera di competenze riservate

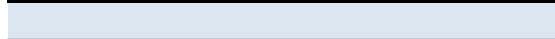
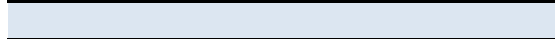
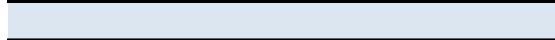


complesso

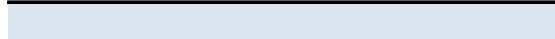
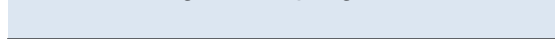


connessi a tutti i processi e le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

presentano criticità organizzative e/o



come indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

nto di inabilita' a svolgere attivita'

: indicati negli atti di programmazione e

volgere attivita' lavorativa gestito

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

informatamente ai requisiti

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

a

out indicati negli atti di programmazione e

eratori economici eseguito

rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

goziata

out indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nia

out indicati negli atti di programmazione e

rmemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
so e' un processo primario, di produzione-
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di
ore

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

per gli EE.LL. e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

per gli EE.LL. e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

comunale o nelle funzioni di gestione

out indicati negli atti di programmazione e

funzioni di gestione dell'Ente attuati

nel processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

di raccordo con gli organi di

out indicati negli atti di programmazione e

gli organi di partecipazione eseguiti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

o Stato

out indicati negli atti di programmazione e

onformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

isiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - ra di competenze riservate all'amministratore -

attuazione e per gli accordi decentrati, con

out indicati negli atti di programmazione e

accordi decentrati, con autorizzazione

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - responsabilità di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

ati

out indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - responsabilità di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

contenuto)

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - responsabilità di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

ti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

quisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

per gli EELL e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o - Principio di separazione attuato parzialmente,

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

del triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

il triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
di competenze riservate all'amministratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

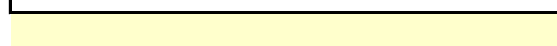
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

dei beni e dei servizi

out indicati negli atti di programmazione e

servizi approvate conformemente ai

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

di beni e servizi a carattere continuativo
out indicati negli atti di programmazione e
a carattere continuativo approvate

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

siglio o che non ne costituiscano mera

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - ra di competenze riservate all'amministratore -

entanti del Consiglio presso enti, aziende

out indicati negli atti di programmazione e

lio presso enti, aziende ed istituzioni ad

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

provate conformemente ai requisiti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

re 2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

approvate conformemente ai requisiti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

quisiti

nel processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

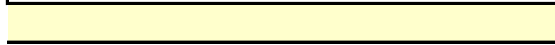
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

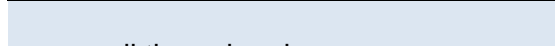
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate all'amministratore -



out indicati negli atti di programmazione e

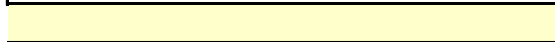


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

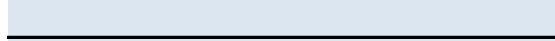
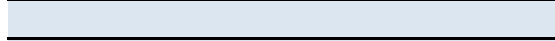
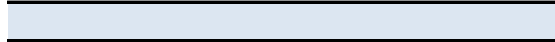


PROGRAMMAZIONE

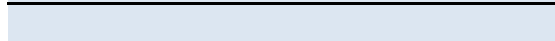
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



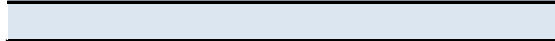
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

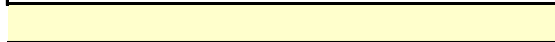


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

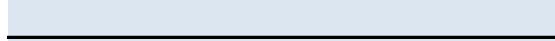
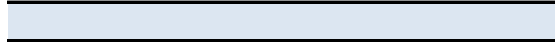


PROGRAMMAZIONE

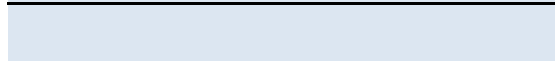
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



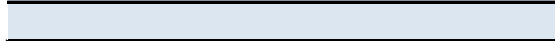
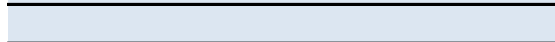
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

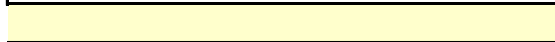


processo di tipo primario. La sequenza di logiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

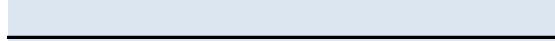
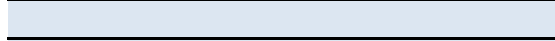
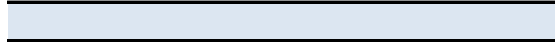


PROGRAMMAZIONE

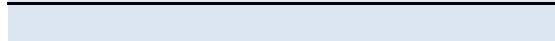
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

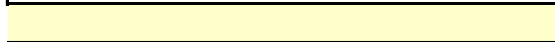


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

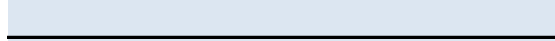
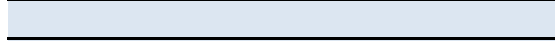
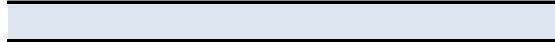


PROGRAMMAZIONE

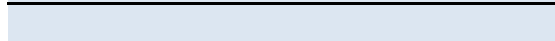
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



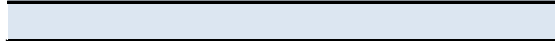
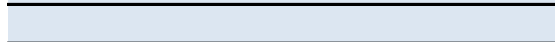
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

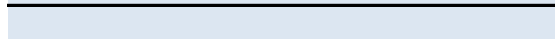
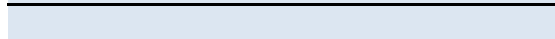
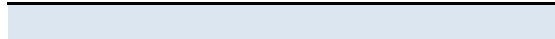


PROGRAMMAZIONE

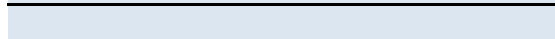
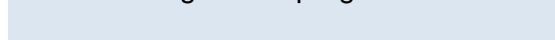
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

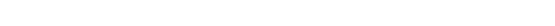
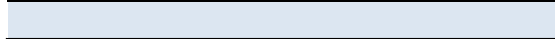
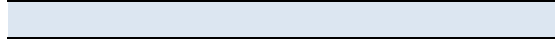
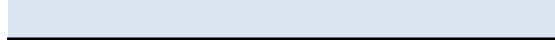
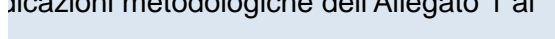
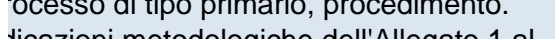


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mediante il sistema della procedura

out indicati negli atti di programmazione e

a della procedura negoziata gestita

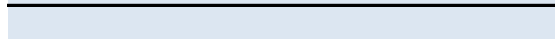
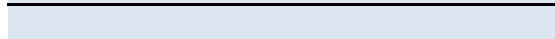
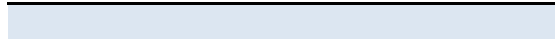
processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

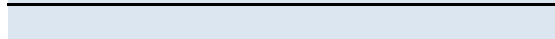
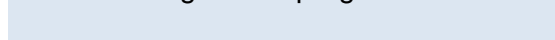
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



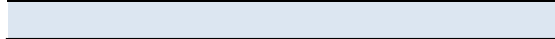
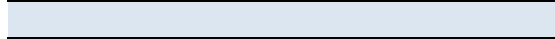
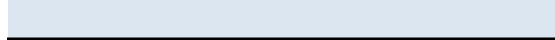
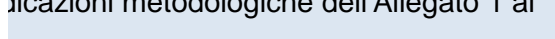
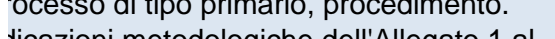
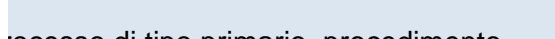
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



contenuti indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento. Indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

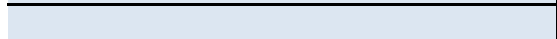
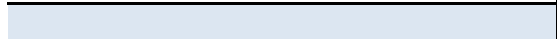


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

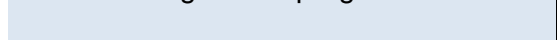


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

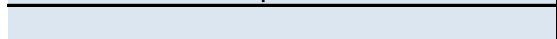


aperta

out indicati negli atti di programmazione e

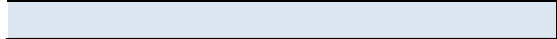
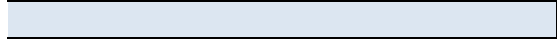
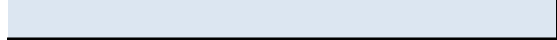
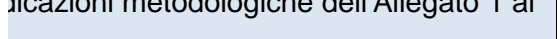


informatamente ai requisiti



processo di tipo primario, procedimento.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

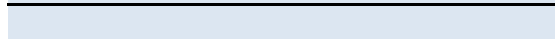
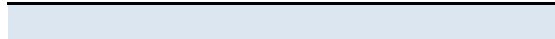
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

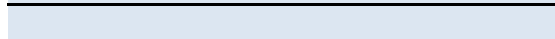
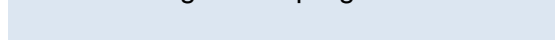
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

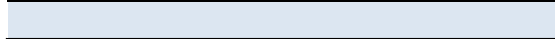
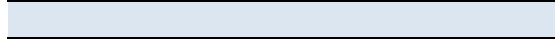
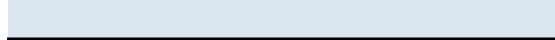
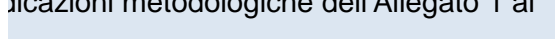
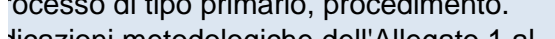


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

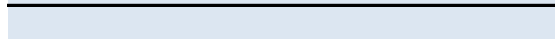
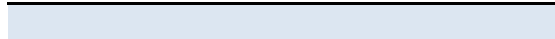


PROGRAMMAZIONE

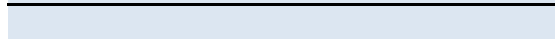
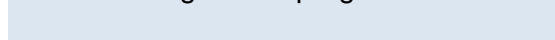
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



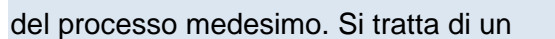
rti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione so e' un processo primario, di produzione-ntrolli interni - monitoraggi - Principio di ore



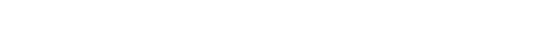
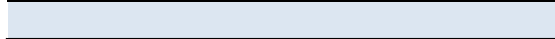
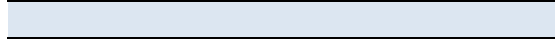
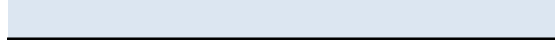
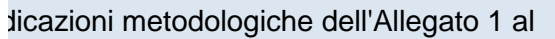
out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

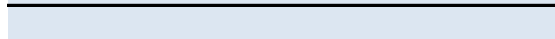
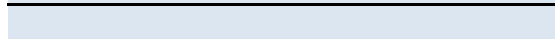
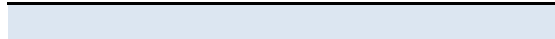


PROGRAMMAZIONE

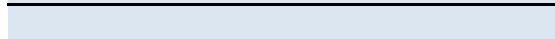
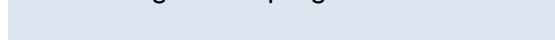
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



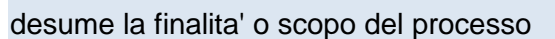
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



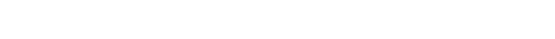
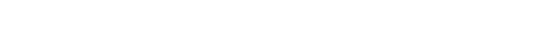
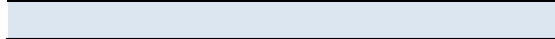
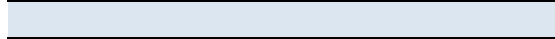
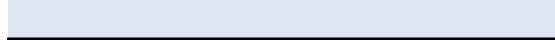
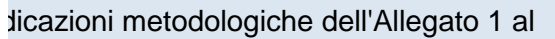
indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

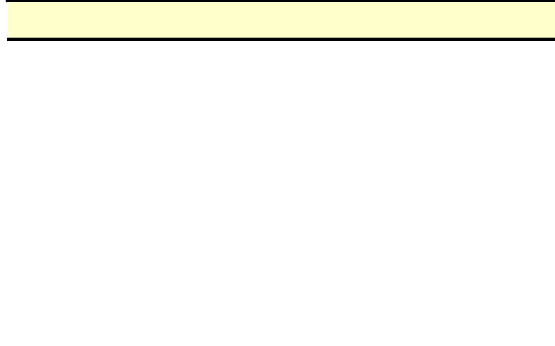


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

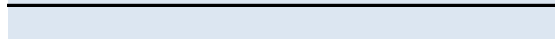
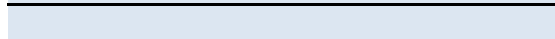
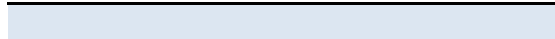


PROGRAMMAZIONE

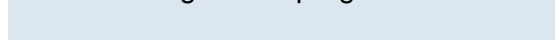
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

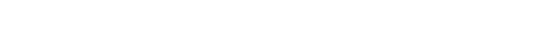
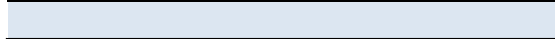
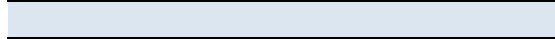
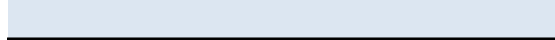
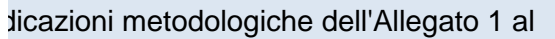
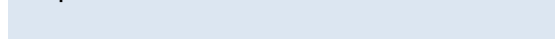


out indicati negli atti di programmazione e



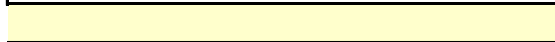
del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

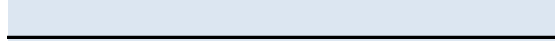
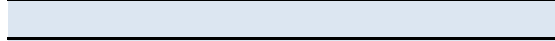
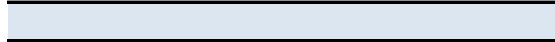


PROGRAMMAZIONE

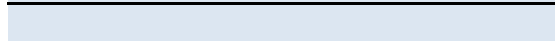
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



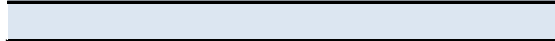
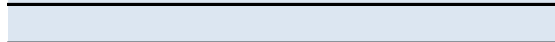
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

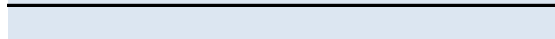
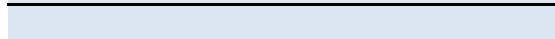
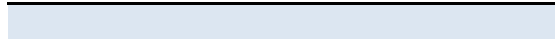


PROGRAMMAZIONE

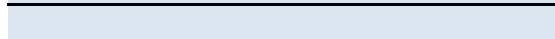
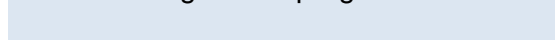
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

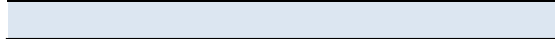
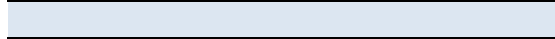
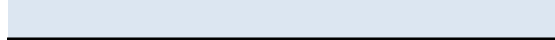
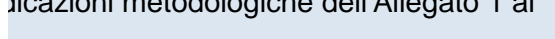
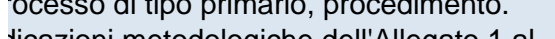


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

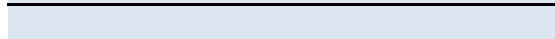
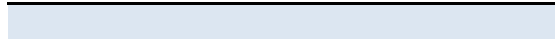


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

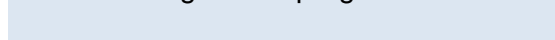


rti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione so e' un processo primario, di produzione-ntrolli interni - monitoraggi - Principio di ore

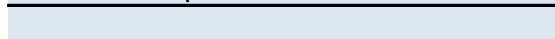


ia

out indicati negli atti di programmazione e

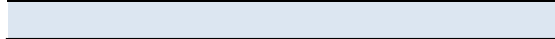
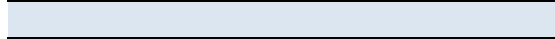
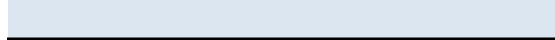


emente ai requisiti



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

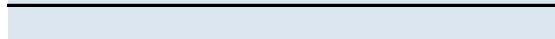
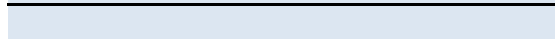
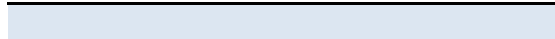


PROGRAMMAZIONE

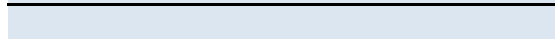
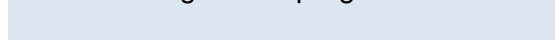
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

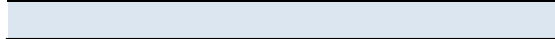
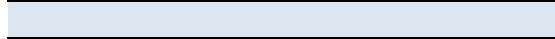
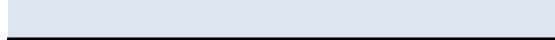
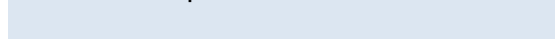


contenuti indicati negli atti di programmazione e



documentato dai quali si desume la finalita' o

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

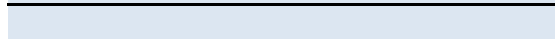
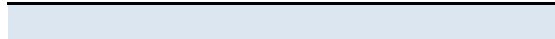


PROGRAMMAZIONE

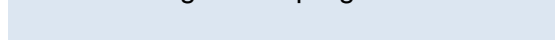
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



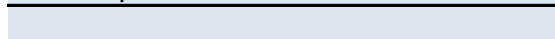
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



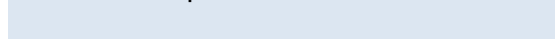
out indicati negli atti di programmazione e



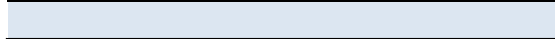
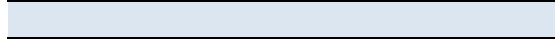
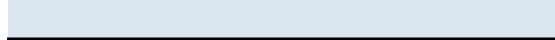
nte ai requisiti



editorato dai quali si desume la finalita' o



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

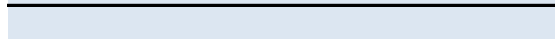
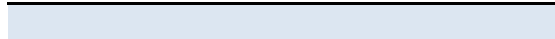


PROGRAMMAZIONE

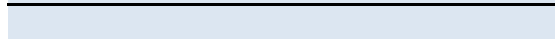
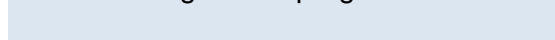
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



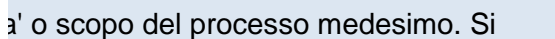
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



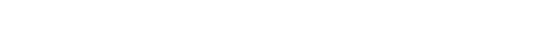
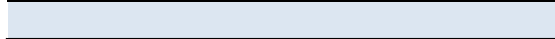
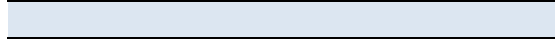
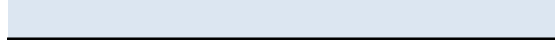
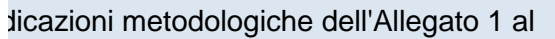
out indicati negli atti di programmazione e



a' o scopo del processo medesimo. Si



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



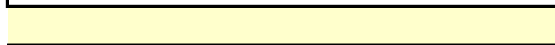
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

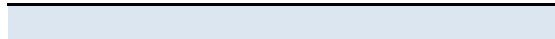
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

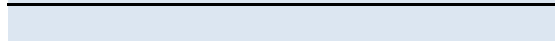
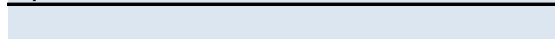
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o - Principio di separazione attuato parzialmente,

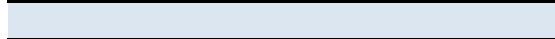


mplesso

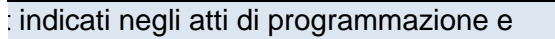


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

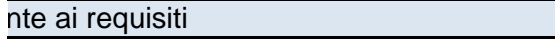
minano criticità organizzative e/o



: indicati negli atti di programmazione e



nte ai requisiti



desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

00

: indicati negli atti di programmazione e

memente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ustriali destinati all'alimentazione animale

: indicati negli atti di programmazione e

all'alimentazione animale gestita

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

oni

: indicati negli atti di programmazione e

nemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ase di riposo, ospedali, scuole, caserme,

: indicati negli atti di programmazione e

pedali, scuole, caserme, comunita'

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mmesse autorizzate ai sensi del TULPS
: indicati negli atti di programmazione e
ate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

notturni, stabilimenti balneari, impianti

: indicati negli atti di programmazione e

nti balneari, impianti sportivi gestita

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

te ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

te ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

isiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

nuova - Autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

zione rilasciata conformemente ai

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

la farmacia dai locali gia' autorizzati ad

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
io, o nel caso in cui la paternita' o
out indicati negli atti di programmazione e
ui la paternita' o maternita' non puo'
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di cui è stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attività dalla finalità istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di cui è stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attività dalla finalità istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore</p>
<p>come indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>processo medesimo. Si tratta di un</p> <p>indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di trasparenza
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
ziale dello stato civile. La pubblicita' ai
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

complesso

anni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
o) o di delibazione sentenze
out indicati negli atti di programmazione e
e sentenze ecclesiastiche di
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ai requisiti
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

uni: entro 1 giorno

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

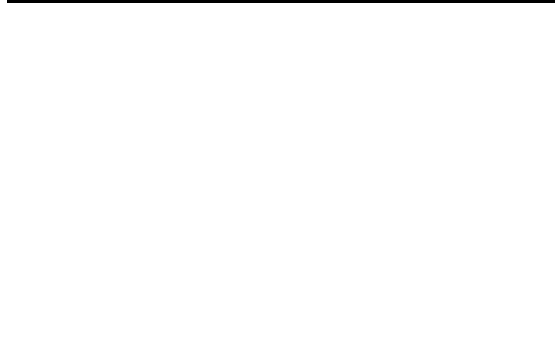
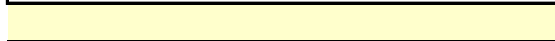
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

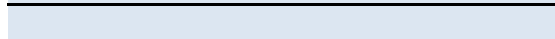
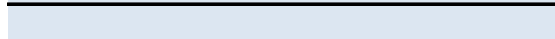
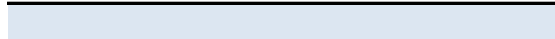
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

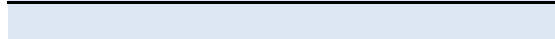
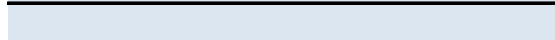
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



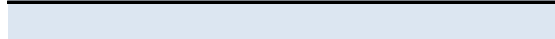
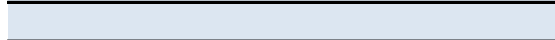
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e

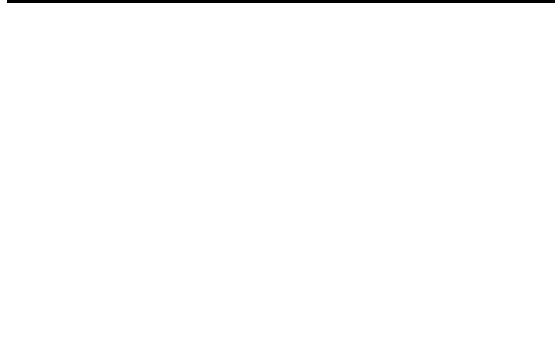
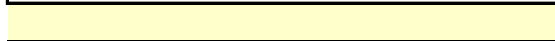


l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

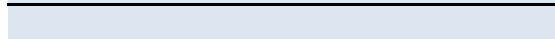
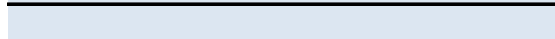
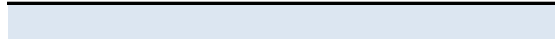


PROGRAMMAZIONE

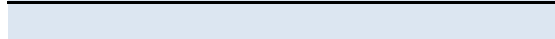
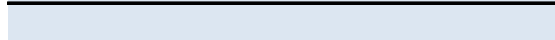
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



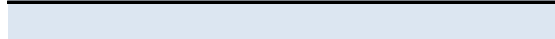
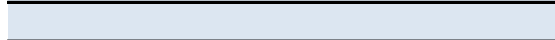
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e

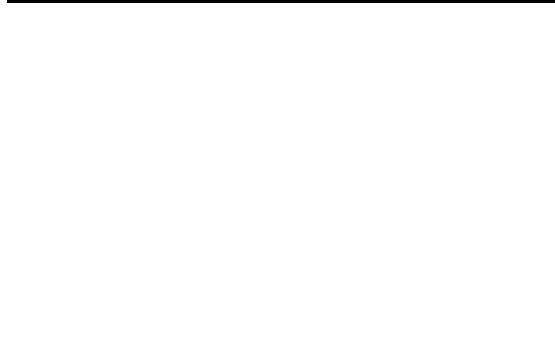
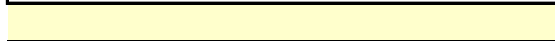


l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

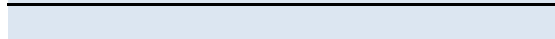
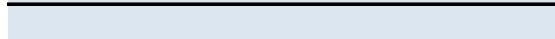
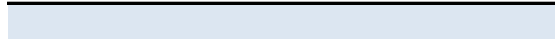


PROGRAMMAZIONE

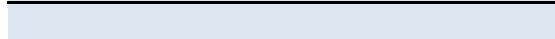
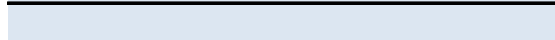
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate

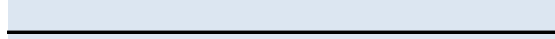


out indicati negli atti di programmazione e



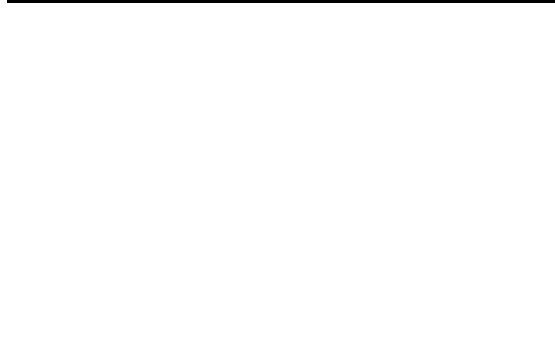
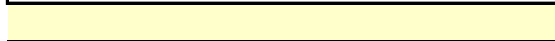
l processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

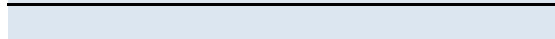
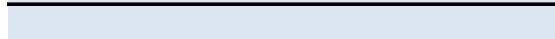
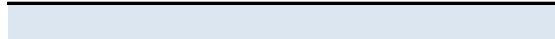


PROGRAMMAZIONE

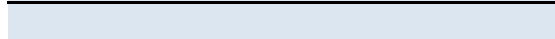
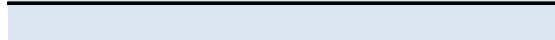
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



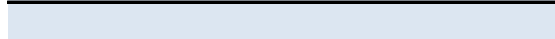
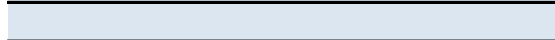
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e

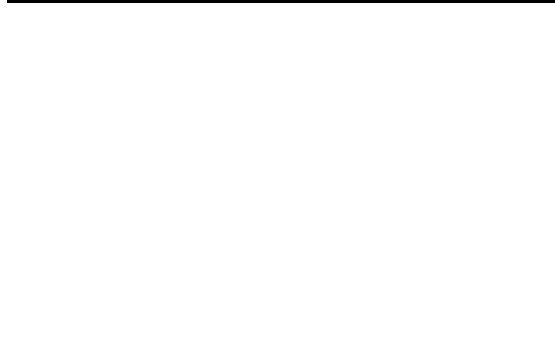
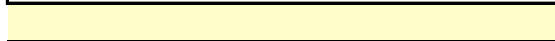


l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

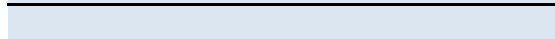
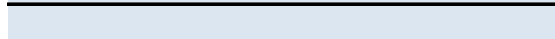
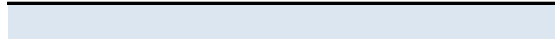


PROGRAMMAZIONE

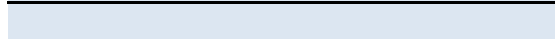
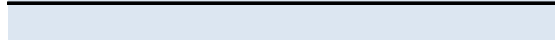
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate

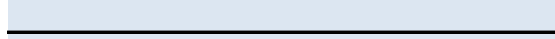


out indicati negli atti di programmazione e



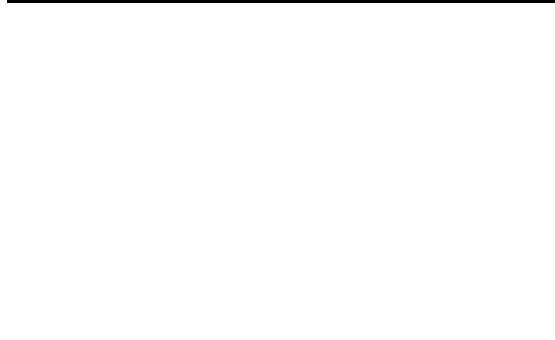
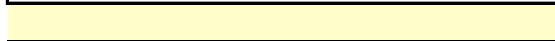
l processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

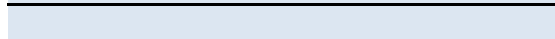
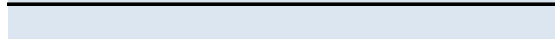
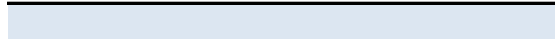


PROGRAMMAZIONE

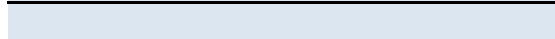
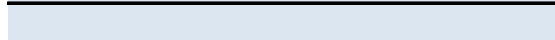
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



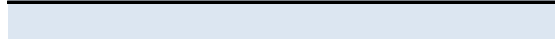
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e

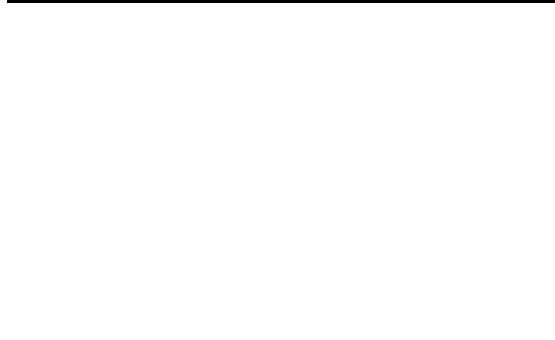
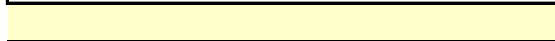


l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

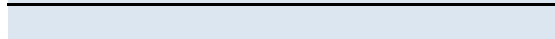
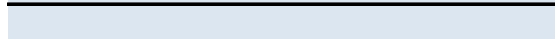
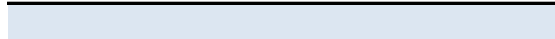


PROGRAMMAZIONE

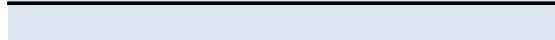
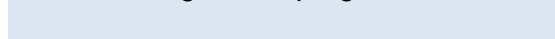
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



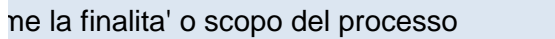
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate



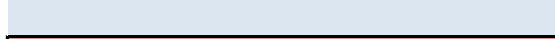
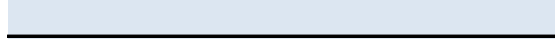
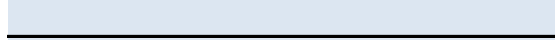
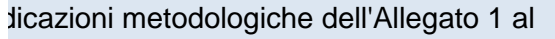
out indicati negli atti di programmazione e



ne la finalita' o scopo del processo



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e
ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle altre

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle altre

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

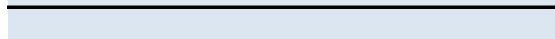
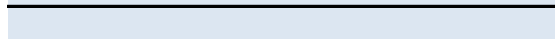
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

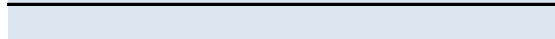
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



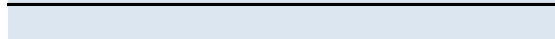
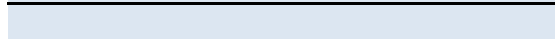
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



contenuti indicati negli atti di programmazione e

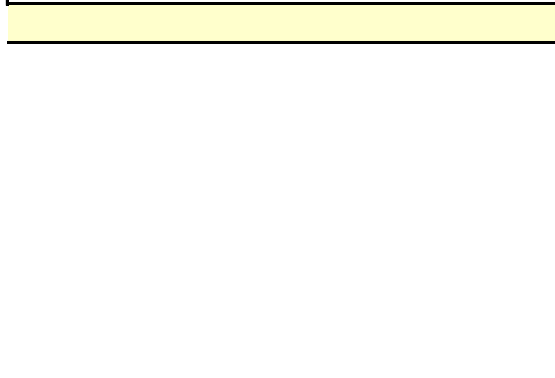


qualità' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

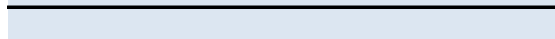


PROGRAMMAZIONE

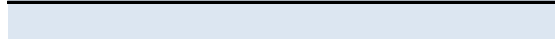
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



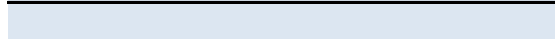
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



contenuti indicati negli atti di programmazione e



finalita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e

one gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e

ne gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

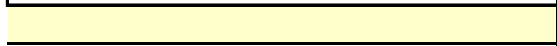
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

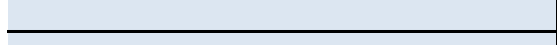
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

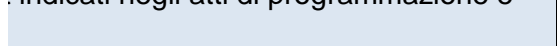


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

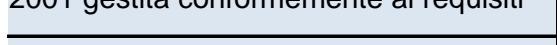


20 del d.p.r. 380/2001

: indicati negli atti di programmazione e

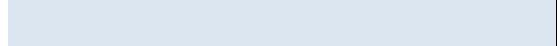
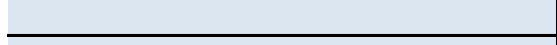
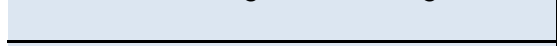
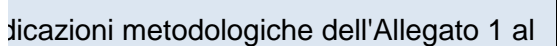


2001 gestita conformemente ai requisiti



omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

finalita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

art. 20, d.p.r. 380/2001

indicati negli atti di programmazione e

0/2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

rt. 20 del d.p.r. 380/2001

: indicati negli atti di programmazione e

0/2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



--

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

--

--

--

--

come indicati negli atti di programmazione e

verificare i requisiti

--

comunicazioni omico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

--

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

(PdC) e Autorizzazione Comando Vigili

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ne (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni

: indicati negli atti di programmazione e

assenso dopo 90 giorni gestita

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

torizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

) piu' Autorizzazione gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ela paesaggistica, e che alterano lo stato

: indicati negli atti di programmazione e

, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...ntendenza (la mappatura si riferisce al

... indicati negli atti di programmazione e

...mappatura si riferisce al PdC) gestita

...omico-popolare dai quali si desume la

...dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

...golamenti, direttive, circolari) - Presenza di
...primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
...ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
...tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>le (la mappatura si riferisce al PdC)</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>si riferisce al PdC) gestita</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la</p>
<p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p>
<p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p>
<p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p>
<p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia municipale riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

requisiti

economico-popolare dai quali si desume la validazione metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

one (PdC) piu': a) comunicazione (se non

: indicati negli atti di programmazione e

comunicazione (se non si superano le
te ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

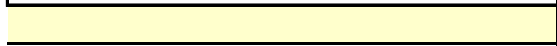
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
nicazione asseverata (la mappatura si
: indicati negli atti di programmazione e
rata (la mappatura si riferisce al PdC)
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - Autorizzazione (PdC) piu'

: indicati negli atti di programmazione e

A gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

di autorizzazione (PdC) /silenzio

indicati negli atti di programmazione e

(PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

omico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ne (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

: indicati negli atti di programmazione e

assenso dopo 90 giorni che si

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

torizzazione che si aggiunge ad attivita'

: indicati negli atti di programmazione e

si aggiunge ad attivita' edilizia libera

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ela paesaggistica, e che alterano lo stato

: indicati negli atti di programmazione e

, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

è asseverata

indicati negli atti di programmazione e

ita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di

: indicati negli atti di programmazione e

8/2011 e di unita' di microgenerazione,

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunicazione asseverata
: indicati negli atti di programmazione e

everata gestita conformemente ai

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

Comunicazione

: indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

'silenzio assenso

: indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

nente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - SCIA UNICA

: indicati negli atti di programmazione e

A gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

A/SCIA piu' Autorizzazione (la

: indicati negli atti di programmazione e

rizzazione (la mappatura si riferisce alla

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tela paesaggistica, e che alterano lo

: indicati negli atti di programmazione e

a, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

a si riferisce alla CILA)

: indicati negli atti di programmazione e

:ILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

:ILA)

indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ura si riferisce alla CILA)

out indicati negli atti di programmazione e

(CILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orino - Comunicazione di inizio lavori e

: indicati negli atti di programmazione e

ione di inizio lavori e attivita' libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

- Autorizzazione Comando Vigili del
: indicati negli atti di programmazione e
Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>

indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

i matricola

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunicazione

indicati negli atti di programmazione e

ta conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

e asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

indicati negli atti di programmazione e

a attivita' edilizia libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

esaggio - Comunicazione

: indicati negli atti di programmazione e

cazione gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di cui e' stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che ne desume la finalita' o scopo del processo e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

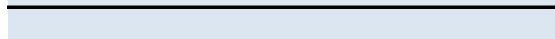
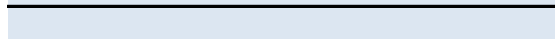
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

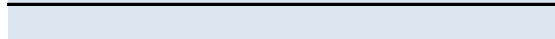
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



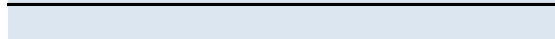
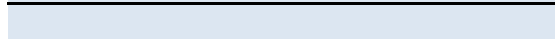
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



contenuti indicati negli atti di programmazione e

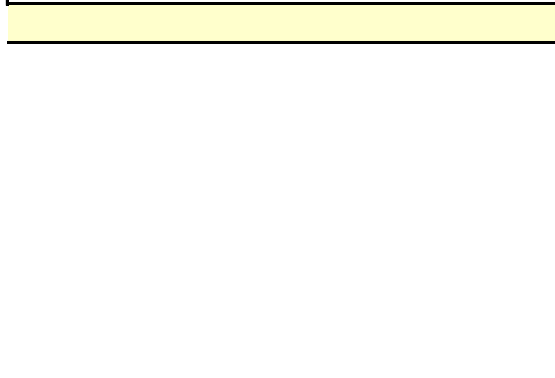


qualità o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

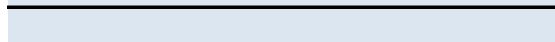


PROGRAMMAZIONE

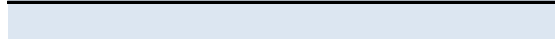
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



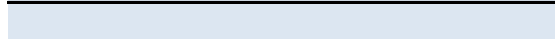
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



indicati negli atti di programmazione e

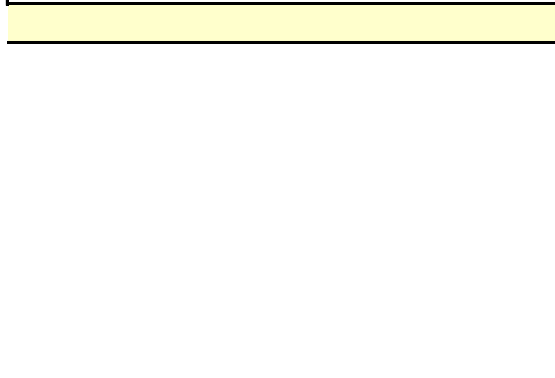


qualità' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

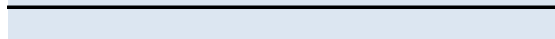


PROGRAMMAZIONE

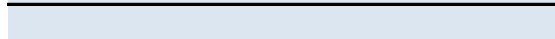
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



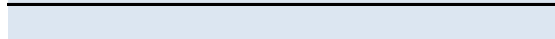
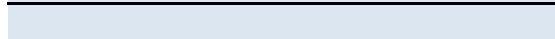
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



: indicati negli atti di programmazione e



omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

sioni in atmosfera) - autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

) - autorizzazione rilasciata

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

installazione/modifica) -

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

installazione/modifica) -

: indicati negli atti di programmazione e

fica) - autorizzazione/silenzio-assenso

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

iti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

osuolo

: indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

to dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ni dell'applicazione della L. 448/1998

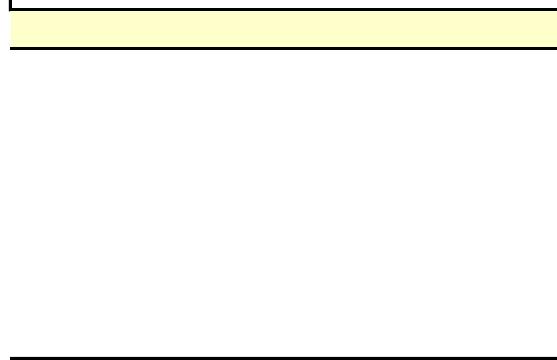
: indicati negli atti di programmazione e

e della L. 448/1998 , rilasciata

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

nifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

nifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nte ai requisiti

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

turalistica e forestazione dai quali si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>esimo. Si tratta di un processo di tipo</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
ica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
ell'amministratore nella sfera di competenze

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia municipale riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalità o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

30 giorni

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

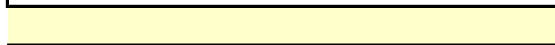
<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

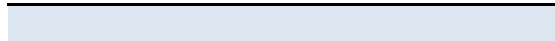
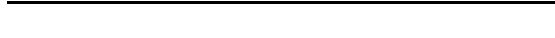
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

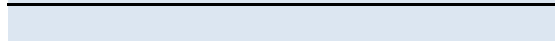
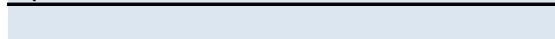
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

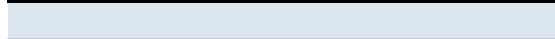
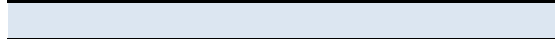
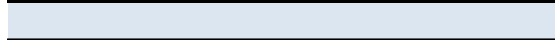


mplesso

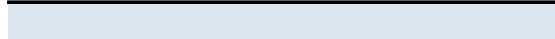
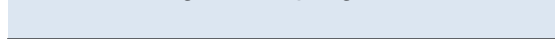


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

essibile conforme ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mento di incarichi non compresi nei

: indicati negli atti di programmazione e

on compresi nei compiti e doveri d'ufficio

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

nale
out indicati negli atti di programmazione e
formemente ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

mediato per il destinatario (generale)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

opo del processo medesimo. Si tratta di
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
ica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
ell'amministratore nella sfera di competenze

indicati negli atti di programmazione e

esume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
ica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
ell'amministratore nella sfera di competenze

out indicati negli atti di programmazione e

o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate
e in parte da attuare

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: In fase di
progettazione e/o attuazione entro i tempi indicati
nella progettazione

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Indicatori da
individuare a cura del Dirigente/P.O.

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>urale dai quali si desume la finalita' o</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>urale dai quali si desume la finalita' o dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>urale dai quali si desume la finalita' o</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>urale dai quali si desume la finalita' o</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

che solo astrattamente, essere esercitato con
vati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la
i. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio,
e dal TRATTAMENTO del rischio mediante